



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “IQBAL MASIH”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Comuni di Bientina e Buti (PI)

Sede Principale ed Uffici c/o Scuola Second. di Primo Grado in Via L. Da Vinci, 43 – 56031 – BIENTINA (PI)

Tel. 0587 757000 – E-mail: piic815009@istruzione.it PEC: piic815009@pec.istruzione.it



CURRICOLO VERTICALE

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I Grado

INDICE:

▪ I discorsi e le parole/ Italiano	pag. 4
▪ I discorsi e le parole/ Lingue straniere inglese	pag. 31
▪ I discorsi e le parole/ Lingue straniere francese	pag. 51
▪ La conoscenza del mondo/ Scienze	pag. 67
▪ La conoscenza del mondo/ Matematica	pag. 88
▪ La conoscenza del mondo/ Geografia	pag. 104
▪ La conoscenza del mondo/ Tecnologia	pag. 115
▪ Immagini suoni colori/ Arte e immagine	pag. 126
▪ Immagini suoni colori/ Musica	pag. 136
▪ Il sé e l'altro/ Religione	pag. 153
▪ Il corpo in movimento/ Educazione fisica	pag. 163
▪ Il sé e l'altro/ Storia	pag. 174

Il curriculum verticale elaborato dall'Istituto Comprensivo "I. Masih" Bientina-Buti è congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012, che tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

La *continuità* ha sempre rappresentato per il nostro Istituto uno degli assi portanti del POF, il valore su cui fondare il nostro progetto educativo, nel rispetto dell'idea di scuola delineata dalle nuove Indicazioni.

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di grandi aree disciplinari, per sottolineare l'importanza di un insegnamento non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Il curriculum tiene conto degli orientamenti europei ma è anche attento ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale e alle opportunità offerte dal territorio.

La didattica delle Indicazioni, senza trascurare una solida competenza strumentale, intende accrescere l'autonomia di pensiero, di studio e di apprendimento dell'alunno.

Le Indicazioni sono rispettose dell'autonomia degli insegnanti: definiscono i criteri che una buona proposta didattica deve rispettare, ma non prescrivono in modo dettagliato e minuzioso come devono lavorare gli insegnanti.

La costruzione di un curriculum verticale per il nostro Istituto è quindi diventato un momento di incontro, di scambio, di confronto e di crescita di persone, finalizzato a dare senso alla frammentazione del sapere, a calibrare gli interventi educativi e formativi in relazione alla realtà dell'Istituto.

Il curriculum va costruito nella scuola poiché organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

I *campi di esperienza* della Scuola dell'Infanzia sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Aiutano ogni bambino a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

La progettazione, orientata ai *saperi disciplinari*, promuove invece l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressiva, approfondisce la ricerca delle connessioni fra saperi e avvia ai linguaggi specifici.

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo "I. Masih" si articola in modo organico e graduale, garantendo la dimensione della continuità sia orizzontale che verticale, individuando linee culturali comuni, pur rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola, e si esplica come tracciato di crescita dell'alunno attraverso la continuità, l'integrazione e l'orientamento (assi culturali del POF).

Obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni non solo predisponendo occasioni interessanti di apprendimento, ma anche creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere la rilevanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il *senso* dell'andare a scuola.

Attraverso il curriculum verticale, l'Istituto Comprensivo integra gli obiettivi generali nazionali del processo formativo, contenuti nelle Indicazioni nazionali, con la lettura dei bisogni degli alunni e del territorio, secondo l'impostazione di linee di intervento progettate nel POF.

Il curriculum d'Istituto intende predisporre un percorso di studio da leggere ed interpretare come intreccio di ambiente formativo, di attività, di contenuti, di metodi e stili di apprendimento che assicuri la "costruzione" di competenze da parte dell'alunno, prevedendo in particolare la differenziazione dei percorsi, la graduazione dei livelli da raggiungere e l'uso dei necessari strumenti di flessibilità, l'organizzazione delle discipline e le loro interazioni con il contesto territoriale ed istituzionale.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE – Disciplina ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di	L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
---	--	---

		Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	--	--

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE – Disciplina ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
<i>Ascoltare</i> - Ascoltare e comprendere le espressioni linguistiche utilizzate in diverse situazioni comunicative. - Ascoltare e seguire conversazioni rispettando il proprio turno. - Ascoltare, comprendere e rielaborare racconti e storie (attraverso rappresentazioni grafiche, drammatizzazioni e manipolazione di materiali). <i>Parlare</i> - Esprimere ed esprimersi in modo adeguato e pertinente a seconda delle diverse situazioni. - Arricchire il lessico e la struttura della frase. - Esprimere in modo chiaro le proprie esperienze personali. - Inventare e raccontare storie.	Al termine della classe terza <i>Ascolto e parlato</i> - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	<i>Ascolto e parlato</i> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi

- Ripetere rime, poesie e filastrocche. - Sperimentare semplici forme comunicative diverse dalla propria lingua.	<i>Lettura</i> - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. <i>Scrittura</i> - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. <i>Lettura</i> - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi
---	---	--

	- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione</i>	ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista
--	--	--

	<i>sugli usi della lingua</i> - Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Al termine della classe quinta <i>Ascolto e parlato</i> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o	dell'osservatore. - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. <i>Scrittura</i> - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa (ad es.
--	---	---

	dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. <i>Lettura</i> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.	istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. - Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> - Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in
--	--	--

	- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	accezioni diverse. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> - Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo,
--	---	---

	<i>Scrittura</i> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli	lessico specialistico. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	--	---

	dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.	
--	--	--

	- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma,	
--	---	--

	infatti, perché, quando) - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	
--	--	--

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE – Disciplina ITALIANO

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza della Scuola Primaria	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria	Al termine della Scuola secondaria I°
Ascolto/Parlato	Ascolto/parlato	Ascolto/parlato	Ascolto/Parlato
• Ascolta con attenzione e per un tempo adeguato storie, racconti e conversazioni sia nel piccolo che nel grande gruppo. • Comprende le fasi essenziali e i significati di una storia ascoltata. • Individua le sequenze logico-temporali di storie, racconti, immagini. • Racconta una storia, individua gli elementi essenziali e i contenuti. • Racconta episodi della propria vita. • Comunica i propri bisogni, emozioni, pensieri,... • Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno. • Interviene in una conversazione a tema,	• Ascolta e comprende gli interventi di chi si alterna in una discussione • Ascolta letture, conversazioni e comunicazioni cogliendo il senso generale e le informazioni fondamentali della comunicazione. • Interviene in modo pertinente ed opportuno in una discussione. • Formula domande funzionale per acquisire le informazioni desiderate e rispondere in modo adeguato • racconta le proprie esperienze, ricostruendo correttamente la sequenza temporale delle azioni. • Espone un testo letto o ascoltato in modo comprensibile.	• Partecipa a scambi comunicativi, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. • Ascolta e comprende testi orali, diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali. • E' in grado di intervenire in modo appropriato in una conversazione • E' in grado di produrre testi orali per dare informazioni, esporre conoscenze, raccontare esperienze personali • Sa formulare domande funzionali per chiarire concetti.	▪ E' in grado di mantenere l'attenzione per il tempo necessario alla situazione di ascolto (attività in classe, lavoro di gruppo, audiovisivi, lettura dell'insegnante o dei compagni, varie fonti della comunicazione). ▪ E' in grado di comprendere un messaggio nei suoi elementi costitutivi. ▪ E' in grado di cogliere e comprendere situazioni, luoghi, personaggi, all'interno di comunicazioni orali ▪ E' in grado di comprendere vari tipi di linguaggio in modo essenziale. ▪ Sa riconoscere in maniera autonoma i destinatari, gli scopi e gli elementi espliciti

esprimendo le proprie idee ed esperienze. • Legge immagini. • Produce brevi descrizioni. • Racconta e inventa storie. • Completa storie inventando il finale. • Chiede il significato di parole nuove e le riutilizza in contesti diversi. • Utilizza frasi complete e termini nuovi. • Riconosce e utilizza simboli della lingua scritta. • Sperimenta rime, poesie, filastrocche, canzoni, drammatizzazioni; inventa parole nuove. • Rielabora le conoscenze in modo personale e creativo attraverso i diversi linguaggi espressivi.	Lettura legge ad alta voce in modo corretto testi di vario tipo. • Riconosce in un testo narrativo gli elementi fondamentali. • Individua l'ordine temporale del racconto. • Riconosce in testi descrittivi le caratteristiche dei personaggi principali. Scrittura • produce testi narrativi. • Esegue descrizioni seguendo uno schema dato. • Risponde a domande riferite a testi letti o ascoltati. Riflessione linguistica • rispetta le principali regole ortografiche e i fondamentali segni di punteggiatura. • Riconosce la funzione di alcune parti del discorso. • Riconosce nella frase minima il soggetto e il predicato.	Lettura • Legge ad alta voce ed in modo espressivo i vari tipi di testo. • Riconosce testi di vario genere e ne coglie le differenze (narrativo, descrittivo, poetico....) • Legge e comprende testi di vario tipo, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Ricava informazioni da un testo letto. Scrittura • Scrive testi corretti nell'ortografia, nella punteggiatura, nella sintassi, nel lessico. • Produce testi di vario genere. • Risponde a domande riferite a testi ascoltati o letti. • Produce sintesi di testi di vario tipo.	ed impliciti di un messaggio. ▪ E' in grado di prendere appunti. ▪ Interviene adeguatamente nelle conversazioni, rispettando i tempi altrui. ▪ Sa riferire in modo chiaro e sintetico i contenuti studiati, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline. Lettura • E' in grado di leggere in modo espressivo ed appropriato un testo a seconda della tipologia • Sa individuare autonomamente in un testo i dati principali e sa metterli in relazione con quelli secondari. • E' in grado di riconoscere nelle varie tipologie di testo i principali generi letterari (novella, fiaba, poesia, romanzo...). • Sa individuare la tecnica narrativa del testo (punto di vista, parola chiave, flashback, rapporto fabula-intreccio, voce narrante...). • - E' in grado di individuare
---	--	---	--

		Riflessione linguistica • usa correttamente le fondamentali regole ortografiche. • Riconosce e classifica le principali parti del discorso. • Riconosce sintagmi all'interno della frase.	in un testo argomentativo il punto di vista dell'autore ed eventualmente confrontarlo con altri punti di vista. Scrittura • E' in grado di utilizzare autonomamente le regole linguistiche (ortografia, grammatica, sintassi) per esprimersi e comunicare adeguatamente. • Sa analizzare vari tipi di testo, compreso quello poetico, operando parafrasi e producendo essenziali notazioni personali. • Produce in maniera organica ed esaustiva testi personali utilizzando informazioni desunte da vari testi. • E' in grado di elaborare, rispettandone la tipologia, testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, argomentativi, eventualmente integrati da opinioni personali coerenti. • E' in grado di utilizzare un lessico specifico e adeguato alle varie tipologie testuali e i vari registri linguistici. Riflessione linguistica
--	--	---	---

			• Mostra di possedere conoscenze approfondite relative alla struttura della lingua che utilizza adeguatamente nei contesti comunicativi. • E' in grado di riflettere sulle strutture linguistiche, utilizzandole nella propria esperienza di produzione. • Padroneggia la sintassi del periodo, individuandone le parti costitutive e la utilizza adeguatamente nella propria produzione testuale. • Conosce e usa in modo adeguato i vari linguaggi disciplinari e i diversi registri linguistici.
--	--	--	--

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE – Disciplina ITALIANO

METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA :

- Lezione frontale
- Cooperative learning (in piccolo/grande gruppo)
- Peer tutoring (in due)
- Mastery learning (processi metacognitivi – apprendimento consapevole valorizzazione delle diversità)
- Attività individualizzate (attenzione alle diversità)

Ascolto

- Predisporre ambienti di apprendimento e situazioni comunicative motivanti
- Creare situazioni d'ascolto e comunicazione favorendo “rituali” .
- Ricercare strategie che favoriscano l'ascolto e l'espressione orale
- Proporre frequenti “esperienze/occasioni” di comunicazione verbale
- Favorire l'ascolto e l'attenzione utilizzando diversi tipi di comunicazione (verbale, scritta, iconica,...)
- Parlare con bambini/e in modo chiaro e corretto coinvolgendoli, modulando la voce in relazione alla situazione
- Favorire l'ascolto di se stessi (riconoscere e comunicare emozioni, stati d'animo, percezione sensoriali,...)
- Valorizzare la comunicazione extralinguistica (espressione del volto, gestualità,...)
- Lettura dell'insegnante di qualsiasi tipo di testo tenendo presente le difficoltà d'attenzione dei singoli e modulare il tono della voce per attirare e coinvolgere la loro capacità attentiva, fare pause , cambiare tono di voce e parlare lentamente.

OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO

- Biblioteca dell'Istituto e collaborazione con la bibliotecaria
- Biblioteche di sezione/classe
- Biblioteche comunali
- “Pomeriggio di lettura” (alunni/genitori/insegnanti)
- Progetto “Piovono libri”
- “La sera dei racconti”

- Lettura espressiva a più voci di racconti, fiabe, favole etc. con il coinvolgimento, a turno, di tutti gli allievi.
- Scegliere strumenti audiovisivi, di facile comprensione, vicini ai loro interessi e alle loro preferenze.
- Stimolare l'attenzione per rispondere a questionari o domande di vario tipo.

Strategie di gruppo che possono essere efficaci nel favorire "l'ascoltare e il parlare":

- ❖ l'utilizzo di un oggetto, tipo "microfono", che regola un po' gli interventi
- ❖ l'alzata di mano
- ❖ creare il clima, il rito, (le storie, ad esempio, possono essere raccontate in uno spazio particolare: su un tappeto, in cerchio, ecc.)
- ❖ creare l'interesse, l'aspettativa ("dopo racconteremo..."), la sorpresa,...
- ❖ interrompere la lettura di un testo lungo o una narrazione, creare la suspense e l'aspettativa per la volta seguente

Parlato

- Organizzare una conversazione in modo tale da coinvolgere ed integrare gli alunni che presentano maggiori difficoltà espressive, lasciando altresì spazio a coloro che possiedono già sicurezza e maggiori competenze.
- Individuare argomenti di interesse comune e guidare la conversazione in modo tale che nessuno venga escluso e che ognuno possa esprimere le proprie opinioni.
- Accettare e stimolare le proposte suggerite dagli alunni favorendo in questo modo l'integrazione e l'accoglienza
- Favorire lo scambio e il confronto tra pari, non solo in situazioni spontanee, ma in circle time, conversazioni a grande o piccolo gruppo, lavori e ricerche di gruppo da predisporre ed incentivare in tutti gli ordini di scuola
- Registrare, scrivendo le frasi dei bambini espresse durante le conversazioni in gruppo, durante il racconto di un fatto vissuto

- Laboratori teatrali
- Spettacoli teatrali (Teatro delle Sfide/Bientina
Teatro F. Di Bartolo/Buti – Città del Teatro/Cascina)
- Biblioteca dell'Istituto e collaborazione con la bibliotecaria
- Biblioteche comunali

insieme, o di idee su un argomento dato

- Rappresentare utilizzando schemi, mappe, cartelloni, parole chiave, ecc. quanto emerso durante le conversazioni in gruppo
- Raccontare un'attività svolta.
- Utilizzare la drammatizzazione e l'educazione alle emozioni come pratiche didattiche (giochi di ruolo, improvvisazioni sceniche, rappresentazioni teatrali,...)

Lettura

- Lettura silenziosa.
- Lettura ad alta voce.
- Lettura drammatizzata a più voci.
- Fare previsioni sul contenuto di un testo, partendo dal titolo o da una immagine.
- Dividere un testo in sequenze logiche e distinguere l'idea centrale.
- Interruzione della lettura per spiegare e comprendere il significato dei termini nuovi.
- Lettura di scorrimento (scorrere il testo alla ricerca di informazioni: personaggi, azioni).
- Ricerca delle informazioni esplicite ed implicite.
- Riordinare sequenze scomposte, dando loro una consequenzialità logico-temporale.
- Individuare le parole-chiave e le informazioni più importanti.
- Comprendere le intenzioni comunicative dell'autore.
- Arricchire il lessico, facendo ipotesi di significato in base al contesto
- Leggere informazioni provenienti dai diversi elementi del testo (immagini, didascalie, tabelle, indici...).
- Analizzare testi poetici e commentarli.
- Lettura guidata o autonoma di testi letterari

- Biblioteca dell'Istituto e collaborazione con la bibliotecaria
- Biblioteche comunali
- Biblioteche di sezione/classe
- "Di gusto in gusto" -Pomeriggio di lettura (alunni/genitori/insegnanti)
- Progetto "Piovono libri"
- Progetto "Dentro al libro"
- Rete "Bibliolandia" e incontri con l'autore
- Premio Bancarellino - Pontremoli
- Premio lettura città di Cento
- Promozione alla lettura "Giralibro"
- Punto-lettura alla Festa della pace

Scrittura

- Produrre un testo attraverso scalette o schemi.
- Produrre vari generi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, fantastici, argomentativi,...) attraverso l'analisi della loro struttura, la lettura e l'analisi di testi d'autore, il confronto con i compagni,...
- Completare con un finale personale un testo interrotto, scrivere l'inizio,...
- Utilizzare per la sintesi le tecniche di base (divisione in sequenze, titoli sequenze, uso della terza persona, eliminazione del discorso diretto, etc.).
- Rielaborare testi in modo creativo (cambiando luoghi, tempi, personaggi,...)
- Comporre brevi poesie utilizzando tecniche conosciute (strofa e rima, figure retoriche,...).
- Prendere appunti per fissare concetti e dati.

Riflessione linguistica

- Riflessione linguistica sul testo (analisi grammaticale/logica/periodo).
- Esercizi alla lavagna, sul quaderno, sul testo.
- Utilizzo di schede di verifica e di autocorrezione.
- "Messa a punto" dei testi e riscrittura.
- Esercizi ed attività con controllo individuale e collettivo.
- Uso del vocabolario e del dizionario dei sinonimi e contrari.
- Esercizi per un continuo arricchimento lessicale.
- Manipolazione dei suoni e dei significati delle parole.
- Spiegazione delle regole ortografiche, morfologiche, sintattiche
- Applicazione delle regole, con verifiche di controllo, nel linguaggio parlato e scritto.
- Riflessioni sull'uso dei linguaggi specifici nell'ambito della comunicazione attraverso la manipolazione e analisi di testi di vario tipo.

- Concorso letterario "Il vertivello"
- Produzioni scritte per Pellegrinaggi ANED
- Concorsi di poesia:
- Pontedera (Premio R. Bertelli)
- Capannoli – Premio poesia AVIS
- Premio poesia "Giovani emozioni"

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE – Disciplina ITALIANO

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

- Prove di tipo formativo, da svolgere in itinere dopo le varie proposte di lavoro, per verificare il processo di apprendimento e il raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze.
- Prove di tipo sommativo al termine di ogni unità di apprendimento, per verificare il raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze.

TIPOLOGIA DI PROVE:

- griglie di osservazione per verificare gli obiettivi e competenze raggiunti al termine di ogni unità di apprendimento;
- Prove strutturate di comprensione dopo l'ascolto o la lettura individuale: domande aperte; scelta multipla; V/F; cloze; relazione; ordine cronologico; utilizzo di tabelle
- Tabelle, schemi, domande guida appunti liberi da completare durante l'ascolto/la visione di film, visite guidate, spettacoli....
- Dettato ortografico
- Riordino di frasi
- Riconoscimento e classificazione di parole/sintagmi/proposizioni
- Esercizi di analisi grammaticale/logica/periodo
- Ricostruzione dello schema logico della frase e del periodo
- Produzione scritta: seguendo una traccia data/seguendo una traccia personale/completando una storia inserendo inizio-svilgimento-conclusione o sequenze mancanti/ Analisi degli elementi costitutivi di un testo/ ricostruzione e sintesi/ manipolazione di un testo modificandone gli elementi costitutivi

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

	RISPONDENZA DEL CONTENUTO ALLE RICHIESTE	ORGANIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE	ORIGINALITA', RICCHEZZA RIELABORAZIONE PERSONALE CONTENUTI	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e NELLA PUNTEGGIATURA	CORRETTEZZA GRAMMATICALE E SINTATTICA	PADRONANZA LESSICALE
	Il contenuto è	Il testo è	Il contenuto è	Nell'ortografia Nella punteggiatura	L'uso delle strutture linguistiche è	Usa un lessico
10/9	Aderente alla consegna in ogni suo aspetto, del tutto pertinente alla tipologia testuale	Ben articolato, ogni parte è sviluppata in modo del tutto esauriente	Ricco, esauriente e originale	Non ci sono errori La punteggiatura è corretta e usata in modo originale ed espressivo	Corretto e ricco: l'espressione è scorrevole, articolata, originale ed appropriata	Preciso, ricco, personale ed appropriato
8	Aderente alla consegna, pertinente alla tipologia testuale	Sviluppato in modo coerente e lineare, ogni parte ha un'adeguata ampiezza	Esauriente, piuttosto ampio con alcune osservazioni/riflessioni originali	Uno o due errori occasionali Punteggiatura corretta	Corretto: l'espressione è lineare e scorrevole	Vario, corretto ed appropriato
7	Aderente alla consegna negli elementi essenziali, pertinente alla tipologia testuale	Sviluppato in modo lineare, non tutte le parti risultano adeguatamente trattate o ben inserite	Non molto ampio, con osservazioni/riflessioni sensate, ma spesso superficiali	Pochi errori occasionali Punteggiatura di solito corretta	Abbastanza corretto: l'espressione è semplice/per lo più scorrevole	Corretto ed appropriato
6	Aderente alla consegna negli elementi essenziali, e/o non del tutto pertinente alla tipologia testuale	Sviluppato in modo semplice e lineare, ma con parti non ben equilibrate o inserite in posizione poco opportuna	Sensato, ma molto semplice con pochissimi apporti personali o con alcune incertezze/scorrettezze nei contenuti proposti	Diversi errori Molti errori ed incertezze nella punteggiatura	Accettabile, ma elementare e/o non del tutto corretto	Abbastanza corretto ma semplice e/o con ripetizioni
5	Non completamente aderente alla consegna e/o poco pertinente alla tipologia testuale	Sviluppato in modo confuso e/o con scarso equilibrio nelle parti	Superficiale e limitato, le osservazioni/ riflessioni proposte sono spesso scorrette/non motivate, fuori luogo	Molti errori Molti errori	Limitato alle strutture più semplici, talvolta incerto/non corretto	Povero, talvolta non corretto
4/3	Non aderente alla consegna e/o non pertinente alla tipologia testuale	Non organizzato	Limitato a poche informazioni non contestualizzate e/o del tutto fuori luogo e/o scorrette o assurde	Moltissimi errori Non c'è consapevolezza dell'uso della punteggiatura	Limitato alle strutture più semplici, incerto e non corretto	Molto povero e/o improprio

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE – Disciplina ITALIANO

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
4-5	Non padroneggia ancora in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e abilità. Non è in grado di eseguire i compiti richiesti neppure con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell'adulto e dei compagni.
6	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
7	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni.
8-9	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
10	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti:</i> assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE – Disciplina ITALIANO

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
- Ascolta, per tempi brevi e nel piccolo gruppo, semplici storie e racconti supportati prevalentemente da immagini. - Ha fiducia nelle sue capacità comunicative; comunica bisogni, idee, opinioni, in modo personale. - Pronuncia correttamente le parole. - Sperimenta semplici rime e filastrocche. - Si interessa ai significati del codice scritto.	- Ascolta per tempi adeguati racconti e storie che lo interessano nel grande gruppo, individuando i fatti principali. - Ascolta e comprende narrazioni e letture di storie: dialoga, chiede spiegazioni ed esprime il suo punto di vista. - Si esprime con creatività e partecipazione. - Memorizza rime, filastrocche, poesie. - Discrimina e riproduce segni grafici, avvicinandosi spontaneamente alla lingua scritta.	- Ascolta per tempi adeguati racconti, storie che lo interessano, individuando fatti principali. - Comprende e racconta esperienze ed eventi con ordine e coerenza logico-temporale. - Utilizza un repertorio linguistico ricco e preciso che gli permette di esprimersi correttamente in tutte le situazioni. - Utilizza frasi sempre più strutturate. - Inventa rime e filastrocche; cerca somiglianze ed analogie tra i suoni e i significati. - Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando strumenti tecnologici. - Mostra sensibilità ed interesse verso la pluralità di lingue e culture.

SCUOLA PRIMARIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
- Comprende il significato globale di un messaggio orale.	- Ascolta e comprende messaggi orali, cogliendo le informazioni esplicite.	- Ascolta e comprende messaggi orali, cogliendo informazioni esplicite ed implicite.

- Comunica oralmente su contenuti noti con un linguaggio semplice. - Legge in modo sufficientemente corretto. - Comprende il significato globale di un testo scritto. - Produce semplici testi scritti su contenuti noti con un linguaggio essenziale e sufficientemente corretto. - Riconosce articolo/nome/verbo e soggetto/predicato in frasi molto semplici	- Comunica oralmente su contenuti noti e non, con un linguaggio chiaro e corretto. - Legge in modo corretto ed espressivo. - Comprende testi letti cogliendo le informazioni esplicite. - Produce testi coerenti, chiari e lineari, rispettando le regole ortografiche e sintattiche. - Riconosce e classifica i principali elementi grammaticali e la struttura della frase semplice.	- Comunica oralmente in modo chiaro, corretto e con un lessico ricco. - Esprime oralmente idee e opinioni personali in forma chiara e coerente. - Legge in modo corretto ed espressivo. - Adatta le strategie di lettura alle tipologie testuali. - Comprende testi letti cogliendo le informazioni esplicite ed implicite - Produce testi coerenti, chiari e lineari, rispettando le regole ortografiche e sintattiche. - Esprime per scritto le proprie idee e opinioni personali in forma chiara e coerente. - Rielabora in modo personale i testi analizzati. - Riconosce, classifica e analizza i principali elementi grammaticali e la struttura della frase semplice.
SCUOLA SECONDARIA I°		
SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
- Comprende il significato globale di un testo orale e ne ricava semplici informazioni. - Comunica oralmente semplici e pertinenti informazioni in modo chiaro e ordinato.	- Comprende le informazioni esplicite di un testo orale e opera collegamenti tra le informazioni individuate. - Comunica ed organizza le informazioni del messaggio orale secondo criteri adeguati allo	- Comprende le informazioni esplicite e implicite di testi orali e le rielabora autonomamente - Comunica oralmente secondo criteri adeguati allo scopo e al registro, con originalità di

- Legge in modo sufficientemente corretto. - Comprende le principali informazioni esplicite e opera semplici collegamenti tra le informazioni fornite dal testo scritto. - Riconosce le caratteristiche di struttura e linguaggio di vari tipi di testo. - Scrive testi pertinenti alla traccia data, applicando essenziali regole ortografiche e di punteggiatura, utilizzando una struttura sintattica semplice. Riconosce e classifica i principali elementi grammaticali e la struttura della frase semplice. Identifica le proposizioni di un periodo semplice.	scopo e al registro. - Legge in modo corretto, scorrevole, rispettando la punteggiatura. - Comprende le informazioni esplicite e implicite di un testo scritto e opera collegamenti tra le informazioni individuate. Individua le caratteristiche di struttura e linguaggio di vari tipi di testo. Utilizza le informazioni raccolte per ricostruire il testo in forma personale o per elaborare testi di analisi e commento. - Scrive ed elabora vari tipi di testo con correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, utilizzando la punteggiatura e il lessico in modo adeguato e personale. - Riconosce, classifica e analizza gli elementi grammaticali e la struttura della frase semplice. - Riconosce e analizza gli elementi principali del periodo.	organizzazione, proprietà di espressione. - Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, adattando la lettura alle varie tipologie di testo, anche in modo personale e creativo. - E' in grado di ricercare nel testo le informazioni essenziali per sintetizzarlo, farne una rielaborazione personale, confrontare le informazioni con quelle ottenute da altre fonti. - Comprende testi scritti di tipologia diversa negli elementi più complessi, individuando informazioni esplicite ed implicite. - Scrive e rielabora forme di scrittura diverse; produce testi corretti, coerenti e rielaborati in modo creativo e personale. - Riconosce, classifica e analizza gli elementi grammaticali e la struttura della frase semplice. - Analizza la struttura del periodo; distingue e classifica i principali tipi di coordinate e subordinate.
--	--	---

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)	SCUOLA SECONDARIA I° (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)
IL SE' E L'ALTRO 1) conoscere e confrontarsi con tradizioni tipiche della cultura anglosassone 2) consolidare la propria identità culturale attraverso il confronto 3) sviluppare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti IL CORPO E IL MOVIMENTO: 1) Riconoscere e identificare le principali parti del corpo e nominarle in lingua inglese 2) comprendere ed esprimere in lingua semplici azioni di routine LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONI 1) utilizzare il disegno e altri materiali per consolidare la comprensioni di termini in lingua inglese	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE

- 1) Scoprire la sonorità della lingua inglese
- 2) acquisire il lessico relativo ai temi più vicini al mondo dell'infanzia (animali, giocattoli, cibi, ecc)
- 3) riconoscere in lingua le attività e i saluti di routine
- 4) conoscere e denominare in lingua i simboli legati alle feste della nostra cultura e di quella anglosassone (Halloween, Pasqua, Natale)
- 5) drammatizzare semplici storie / filastrocche/ canzoni

SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe terza

Ascolto (comprensione orale)

- ❖ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

- ❖ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- ❖ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

SCUOLA SECONDARIA I°

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

	Al termine della classe quinta <i>Ascolto (comprensione orale)</i> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <i>Lettura (comprensione scritta)</i> - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <i>Scrittura (produzione scritta)</i> - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	<i>Lettura (comprensione scritta)</i> – Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. – Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. – Leggere testi riguardanti istruzioni per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. – Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <i>Scrittura (Produzione scritta)</i> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <i>Riflessione sulla lingua e sull’apprendimento</i> • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
--	--	---

	<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	
--	---	--

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina INGLESE

COMPITI (TASKS) / COMPETENZE/STRATEGIE

Comprensione orale /ascolto

Età di riferimento	Compiti/Tasks	Tipi di testo	Competenze e strategie
5/9 anni QCER A1.1 Termine classe terza della scuola Primaria	L'alunno ascolta una storia raccontata dall'insegnante per capirne l'argomento principale, ne riconosce la tipologia testuale, individuando caratteristiche dei personaggi tra una serie di figure date oppure colorando una figura o completando un disegno. L'alunno ascolta, memorizza e canta insieme ai compagni. L'alunno ascolta per comprendere ed esegue un'azione	Brevi storie, conversazioni, canzoni, comandi.	L'alunno è capace di riconoscere vocaboli noti, di riconoscere l'intonazione di enunciati affermativi, interrogativi e negativi, di riprodurre correttamente le parole e l'intonazione, riconoscere la tipologia testuale, comprendere l'argomento generale del testo, reagire correttamente a quanto ascolta, dando una risposta verbale (anche in italiano) o non verbale. E' capace di fare previsioni ed ipotesi anche sulla base di gesti ed espressioni dell'insegnante.

10/11 anni QCER A1.2 Termine della scuola primaria	L'alunno ascolta una storia raccontata dall'insegnante o riprodotta da un supporto elettronico per capirne l'argomento principale, ne riconosce i personaggi e le loro caratteristiche (selezionandole tra una serie di figure date) e la sequenza delle azioni (per esempio, riordinando una serie di figure date). Ascolta per capire di che cosa si sta parlando ed individua l'immagine corrispondente. Ascolta per comprendere le istruzioni di un gioco e le esegue. Ascolta, memorizza e ripete espressioni semplici.	Storie,descrizioni,conversazioni, comandi,istruzioni,canzoni	L'alunno è capace di riconoscere vocaboli noti e l'intonazione di enunciati affermativi,interrogativi e negativi, di riprodurre correttamente le parole e l'intonazione,riconoscere la tipologia testuale,comprendere l'argomento generale del testo. L'alunno è capace di reagire correttamente a quanto ascolta, dando una risposta verbale (anche in italiano) o non verbale. E' capace di fare previsioni ed ipotesi anche sulla base di elementi extralinguistici.
---	---	---	--

11/14 anni QcerA2.1 A2.2	L'alunno ascolta brevi descrizioni orali dalla voce dell'insegnante oppure audio-video registrate per acquisire informazioni specifiche, selezione una figura tra una serie data, completa una tabella,risponde alle domande dell'insegnante. L'alunno ascolta per individuare le parole che non conosce, le evidenzia , cerca di dedurne il significato esprimendolo con un sinonimo o in italiano. L'alunno ascolta per comprendere nei dettagli ed opera cambiamenti guidati sul testo (per esempio, cambiando ambientazione o alcune caratteristiche dei personaggi)	Descrizioni,storie,conversazioni, interviste,domande	L'alunno è capace di riconoscere vocaboli noti, l'intonazione di enunciati affermativi,interrogativi e negativi, di riprodurre correttamente le parole e l'intonazione,riconoscere la tipologia testuale,comprendere l'argomento generale del testo. L'alunno è capace di reagire correttamente a quanto ascolta, dando una risposta verbale (anche in italiano) o non verbale,identificare le informazioni date esplicitamente nel testo,ricostruire il senso a partire dagli elementi significativi (parole chiave) comprendere l'intenzione comunicativa del parlante, ricavare il senso delle parole che non conosce. Fare previsioni ed ipotesi anche sulla base di elementi extralinguistici o sulle parole chiave, senza necessariamente comprendere ogni singola parola.
Comprensione scritta /lettura			
5-9 anni QCER A1.1 termine della classe terza della scuola primaria	L'alunno legge per capire l'argomento generale ed individua, tra una serie di figure date, quella che rappresenta il protagonista/l'oggetto/il luogo di cui si parla oppure la soluzione di un indovinello. L'alunno legge per capire e canta insieme ai compagni.	Semplici e brevi storie,fumetti,messaggi di posta elettronica/testi di canzoni	L'alunno è capace di osservare la forma grafica del testo,identificare gli indizi extralinguistici e le informazioni date esplicitamente nel testo, riconoscere vocaboli noti, comprendere l'argomento generale del testo, riprodurre le parole che legge, reagire a quanto legge , dando una risposta verbale (anche in italiano)o non verbale. Fare ipotesi sul contenuto generale del testo ,collegandolo ad immagini, se presenti.

10/11 anni Qcer A1.2 Termine della scuola primaria	L'allievo legge per capire l'argomento generale ed individua il protagonista tra una serie di figure date o abbina testo ed immagine. Legge per capire le istruzioni e le esegue. Legge per trovare una soluzione e sceglie la risposta in un elenco scritto. L'allievo legge per capire e canta insieme ai compagni.	Storie, semplici istruzioni per un gioco, un indovinello, didascalie, semplici testi di canzoni	L'allievo è capace di osservare la forma grafica del testo, identificare gli indizi extralinguistici e le informazioni date esplicitamente nel testo, riconoscere vocaboli noti, riconoscere la tipologia testuale, comprendere l'argomento generale del testo, riprodurre le parole che legge, reagire a quanto legge, dando una risposta verbale (anche in italiano) o non verbale.
11/14 anni Qcer A2.1 A2.2 Termine della scuola secondaria di primo grado	L'alunno legge per acquisire informazioni specifiche e completa una tabella, risponde alle domande dell'insegnante e formula a sua volta domande, seleziona la risposta tra una serie di alternative (riguardanti, per esempio, il numero dei personaggi, il luogo dove si svolge l'azione, la sequenza delle azioni), legge per individuare le parole che non conosce e per dedurre il significato.	Storie, descrizioni, testi di canzoni, annunci pubblicitari, menù, orari, grafici, domande, lettere personali, semplici articoli di giornali.	L'allievo è capace di osservare la forma grafica del testo, identificare gli indizi extralinguistici e le informazioni date esplicitamente nel testo, riconoscere vocaboli noti, riconoscere la tipologia testuale, riprodurre ciò che legge con pronuncia e intonazione corretta, reagire a quanto legge dando una risposta verbale o non verbale, ricostruire il senso a partire da elementi significativi come le parole chiave, leggere in maniera non lineare, comprendere l'intenzione comunicativa, ricavare il significato delle parole che non conosce ed operare semplici inferenze. E' capace di fare ipotesi sul contenuto del testo collegandolo ad immagini, alla forma testuale o alle proprie conoscenze sull'argomento.

Produzione orale e scambio interattivo			
5/9 anni QCER A1.1 Termine classe terza della scuola Primaria	L'alunno produce un testo orale per uno o più ascoltatori, recita, canta. Partecipa ad un semplice dialogo	Poesie, filastrocche, canzoni, risposte a domande semplici come "what's your name?" / "what's your favourite cartoon?" ecc)	L'alunno è capace di pronunciare parole o brevi frasi accentandole in modo appropriato, usare un'intonazione appropriata al proprio scopo comunicativo, utilizzare formule di saluto.
10/11 anni QCER A1.2 Termine della scuola primaria	L'alunno produce un testo orale per uno o più ascoltatori, recita, canta. descrive una persona (per esempio un amico o un componente della famiglia). Partecipa ad un semplice dialogo/ risponde a / formula domande rivolgendosi ai compagni o all'insegnante	Semplici descrizioni, storie, Risposte a semplici domande , per esempio su attività o cose che piacciono o non piacciono.	L'alunno è capace di pronunciare parole o brevi frasi accentandole in modo appropriato, usare un'intonazione appropriata al proprio scopo comunicativo, utilizzare formule di saluto, utilizzare gli elementi linguistici appresi.
11/14 anni Qcer A2.1 A2.2 Termine della scuola secondaria di primo grado	L'alunno produce un testo orale destinato ad uno o più ascoltatori, descrive in modo abbastanza dettagliato una persona o un luogo visitato, produce un resoconto su qualcosa che ha fatto, produce un commento su un film o un libro, anche aiutandosi con uno schema. L'alunno partecipa ad un dialogo ed interagisce con un compagno per scambiare informazioni	Storie, descrizioni, semplici relazioni, commenti o recensioni, risposte e domande relative per esempio ad abitudini, ad eventi passati o a progetti per il futuro	L'alunno è capace di pronunciare parole o brevi frasi accentandole in modo appropriato, usare un'intonazione appropriata al proprio scopo comunicativo, utilizzare gli elementi linguistici appresi reimpiegandoli in contesti simili a quelli che già conosce, utilizzare semplici connettori appropriati, fornire risposte coerenti alle domande dell'interlocutore, formulare domande per ottenere informazioni, utilizzare esponenti linguistici appropriati al contesto, chiedere che venga ripetuto ciò che non capisce. L'alunno è capace di auto correggersi, pianificare le informazioni che intende trasmettere o che vuole ottenere, mettere in atto strategie di compensazione (per esempio, utilizzando gesti per compensare ciò che non conosce), procedere per tentativi, prendere l'iniziativa

Produzione scritta			
5-9 anni QCER A1.1 termine della classe terza della scuola primaria	L'alunno scrive semplici formule di saluto ad un amico o ad un parente	Cartoline	L'alunno è capace di usare una grafia comprensibile e separare le varie parole.
10/11 anni QCER A1.2 Termine della scuola primaria	L'alunno realizza un cartellone sulla base delle indicazioni dell'insegnante, fornisce informazioni essenziali su se stesso o sulla propria famiglia, scrive gli auguri per una ricorrenza.	Semplici descrizioni, messaggi e biglietti di auguri.	L'allievo è capace di usare la punteggiatura, rispettare l'ordine convenzionale (spaziatura, impaginazione) utilizzare gli elementi linguistici appresi, usare modelli e tracce date per scrivere testi brevi.
11/14 anni QcerA2.1 A2.2 Termine della scuola secondaria di primo grado	L'alunno scrive il resoconto di un'attività, una serie di domande per un sondaggio da realizzare nella classe, una narrazione sintetica, espressa da frasi semplici, compone uno scritto informale di argomento personale destinato ad un amico o ad un parente, una descrizione, un commento ad un film o ad un libro, risponde ad un questionario riferito ad un testo.	Brevi relazioni, messaggi di posta elettronica, SMS, domande per un'intervista, pagine di diario, lettere, descrizioni, commenti, risposte ad un questionario.	L'allievo è capace di usare la punteggiatura, rispettare l'ordine convenzionale (spaziatura, impaginazione) utilizzare gli elementi linguistici appresi, usare modelli e tracce date per scrivere testi brevi e meno brevi, utilizzare elementi linguistici appropriati alle relazioni sociali (formule di augurio, di saluto, di ringraziamento, di scuse, di invito ecc) e semplici connettori. L'alunno è capace di auto correggersi, pianificare le informazioni che intende trasmettere o che vuole ottenere, procedere per tentativi ma, alla fine della produzione, rivedere il testo scritto riconoscendo eventuali errori e correggendoli

METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA

Gradualità :il processo di apprendimento è basato sul passaggio dalla fase ricettiva a quella produttiva attraverso una serie di fasi intermedie (es:ascolto/produzione guidata/produzione libera/ riflessione grammaticale)

Insegnamento comunicativo:le attività didattiche si basano sulla simulazione di situazioni di comunicazione quotidiana (role-plays, drammatizzazione di dialoghi, wordchain).

La capacità di trasmettere il messaggio diventa obiettivo base dell'apprendimento e di conseguenza l'errore viene considerato passaggio inevitabile verso un livello più alto di competenza.

Insegnamento centrato sull'allievo:poiché gli studenti apprendono in modi diversi, l'insegnante diversifica le proprie proposte didattiche in modo da favorire in ogni singolo studente la scoperta di nuovi stili di apprendimento e organizza le lezioni in modo che gli studenti possano sentire, vedere e/o ricevere un'impressione di ciò che devono apprendere. Il fine ultimo è la consapevolezza e l'autonomia dello studente: l'indipendenza nell'apprendimento è molto importante in una società le cui richieste cambiano velocemente.

Insegnamento centrato sul task:lo svolgimento di un compito richiede che gli studenti comprendano, negozino ed

OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO

Biblioteca dell'istituto e collaborazione con la bibliotecaria
(progetti di lettura e drammatizzazione di
testi in lingua inglese)

Spettacoli teatrali in lingua inglese

Esame Trinity (grades 1-2-3-4-5)

esprimano significati per raggiungere uno scopo comunicativo. Il compito deve essere percepito dallo studente come significativo; quindi, anche nel contesto limitato della classe, il docente propone attività caratterizzate dall'uso strumentale della lingua, attività in cui la lingua è strumento con cui operare, giocare, comporre, confrontare o veicolo di apprendimenti nuovi.

Insegnamento cooperativo: l'insegnante elabora strategie ed attività didattiche (lavoro di gruppo, problem solving, processo di scoperta) che utilizza piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme per migliorare reciprocamente il proprio apprendimento. Il processo diventa quindi altrettanto importante del prodotto.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina INGLESE

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dei contenuti appresi si svolge tramite osservazione e verifiche di tipo orale. Verifica e valutazione accompagnano tutto il percorso didattico, a partire dalle fasi di analisi delle condizioni di partenza e di formulazione degli obiettivi, e sono inserite all'interno di ogni attività didattica, di cui diventano una parte strutturalmente necessaria.

Le attività di verifica si svolgono sia in itinere che a conclusione del percorso: si prevede quindi un tipo di controllo sommativo o riassuntivo, fatto a posteriori, una volta che l'apprendimento si è verificato, ma anche una valutazione di tipo formativo, che interessi l'apprendimento nel suo attuarsi e fornisca ad allievi ed insegnanti un feedback importante.

Nella scuola secondaria si prevedono prove comuni iniziali, intermedie e finali.

Vengono utilizzate **verifiche di tipo oggettivo** (a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento o di collegamento), **soggettivo** (questionari a domanda aperta/ open dialogues/dialoghi su traccia/role plays) o anche di tipo misto.

Quando possibile, le verifiche saranno graduate rispetto alla difficoltà, con esercizi di diverso livello, in modo che tutti gli alunni possano svolgere almeno una parte della prova proposta.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina INGLESE

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
Comprensione della lingua orale	
10	Comprende con sicurezza il messaggio individuando tutte le informazioni
9	Comprende con facilità il messaggio individuando tutte le informazioni
8	Comprende il messaggio individuando quasi tutte le informazioni
7	Individua le principali informazioni di un messaggio
6	Comprende il significato globale di un messaggio espresso lentamente
5	Comprende solo alcune espressioni note
4	Non è in grado di comprendere un messaggio anche se espresso lentamente
Comprensione della lingua scritta	
10	Comprende con sicurezza il messaggio individuando tutte le informazioni
9	Comprende con facilità il messaggio individuando tutte le informazioni
8	Comprende il messaggio individuando quasi tutte le informazioni
7	Individua le principali informazioni di un messaggio
6	Comprende il significato globale di un messaggio
5	Comprende solo alcune espressioni note
4	Non è in grado di comprendere un semplice messaggio
Produzione e interazione orale	
10	Si esprime con sicurezza, lessico appropriato e correttezza grammaticale
9	Si esprime con lessico appropriato e correttezza grammaticale
8	Si esprime e interagisce in modo comprensibile anche se non sempre con sicurezza
7	Sa gestire brevi dialoghi comprensibili, con qualche errore di lessico e strutture
6	Si esprime in modo semplice e ripetitivo, usa un lessico non sempre appropriato, ma nonostante errori di pronuncia il messaggio è comprensibile
5	Si esprime in modo frammentario e confuso ed interagisce con difficoltà
4	Si esprime ed interagisce con difficoltà e in modo non sempre comprensibile

Produzione della lingua scritta	
10	Si esprime con sicurezza, lessico appropriato, correttezza grammaticale e rielaborando in modo personale
9	Si esprime con lessico appropriato, correttezza grammaticale, rielaborando in modo personale
8	Si esprime in modo comprensibile usando lessico e strutture appropriate
7	Si esprime con qualche incertezza e con alcuni errori di lessico e struttura
6	Si esprime in modo semplice e ripetitivo, usa un lessico non sempre appropriato, ma nonostante errori ortografici e strutturali il messaggio è comprensibile
5	Si esprime in modo confuso, con errori ortografici, lessicali e strutturali
4	Si esprime con difficoltà con vari errori da non permettere la comprensione del messaggio
Strutture linguistiche	
10	Conosce ed applica con sicurezza regole, strutture e funzioni linguistiche
9	Conosce ed applica correttamente regole, strutture e funzioni linguistiche
8	Conosce ed applica in modo adeguato regole, strutture e funzioni linguistiche
7	Conosce ed applica abbastanza correttamente regole, strutture e funzioni linguistiche
6	Conosce ed applica le principali regole, strutture e funzioni linguistiche
5	Conosce ed applica solo poche regole, strutture e funzioni linguistiche
4	Trova difficoltà nell'applicare semplici regole, strutture e funzioni linguistiche
Conoscenza della cultura e della civiltà	
10	Conosce in modo approfondito i contenuti, li rielabora personalmente ed opera confronti tra culture diverse
9	Conosce in modo approfondito i contenuti ed opera confronti tra culture diverse
8	Conosce i contenuti in modo approfondito
7	Conosce la maggior parte dei contenuti
6	Conosce i contenuti principali
5	Conosce solo in parte i contenuti
4	Conosce in modo confuso e frammentario i contenuti

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina INGLESE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Scuola dell'infanzia

INDICATORI	LIVELLO		DESCRITTORI
COMPRESIONE E PRODUZIONE LINGUA ORALE	Soglia		L'alunno/a ascolta /ripete semplici frasi e parole
	Successo		ascolta e sa riprodurre semplici suoni e vocaboli, canzoni, filastrocche
	Eccellenza		Ascolta e ricorda vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni. Interagisce con l'insegnante e con i compagni

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina INGLESE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE			
SCUOLA PRIMARIA			
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI L'alunno/a	
COMPRENSIONE LINGUA ORALE	Soglia		comprende le informazioni essenziali di semplici e brevi messaggi orali su argomenti del proprio vissuto quotidiano.
	Successo		comprende la maggior parte delle informazioni di semplici e brevi messaggi orali su argomenti del proprio vissuto quotidiano.
	Eccellenza		comprende in modo dettagliato semplici e brevi messaggi orali su argomenti del proprio vissuto quotidiano.
COMPRENSIONE LINGUA SCRITTA	Soglia		legge semplici e brevi testi di tipo dialogico o narrativo e ne ricava le informazioni essenziali.
	Successo		legge semplici e brevi testi di tipo dialogico o narrativo e ne ricava la maggior parte delle informazioni.
	Eccellenza		legge semplici e brevi testi di tipo dialogico o narrativo e ne ricava le informazioni specifiche.

PRODUZIONE LINGUA ORALE (INTERAZIONE)	Soglia		interagisce in un semplice scambio comunicativo, comprendendo le informazioni essenziali e si esprime in modo semplice, utilizzando parole-frasi.
	Successo		interagisce in un semplice scambio comunicativo, comprendendo la maggior parte delle informazioni e si esprime in modo comprensibile, utilizzando un lessico adeguato .
	Eccellenza		interagisce in un semplice scambio comunicativo, comprendendo tutte le informazioni e si esprime in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico ricco e appropriato.
PRODUZIONE LINGUA SCRITTA	Soglia		scrive semplici messaggi su aspetti del proprio vissuto quotidiano, esprimendosi in modo essenziale.
	Successo		scrive semplici messaggi su aspetti del proprio vissuto quotidiano, applicando correttamente le più semplici strutture grammaticali.
	Eccellenza		scrive semplici messaggi o brevi testi su aspetti del proprio vissuto quotidiano, esprimendosi in modo sostanzialmente corretto.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina INGLESE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA SECONDARIA I°

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE		
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
		L'alunno/a
COMPRESIONE LINGUA ORALE	Soglia	comprende le informazioni principali di messaggi standard su argomenti familiari, che sono normalmente affrontati a scuola e nel tempo libero.
	Successo	comprende la maggior parte delle informazioni di messaggi in lingua standard su argomenti familiari, che sono normalmente affrontati a scuola e nel tempo libero.
	Eccellenza	comprende in modo dettagliato messaggi in lingua standard su argomenti familiari, che sono normalmente affrontati a scuola e nel tempo libero.
COMPRESIONE LINGUA SCRITTA	Soglia	legge testi di vario tipo e ne ricava le informazioni principali.
	Successo	legge testi di vario tipo e ne ricava la maggior parte delle informazioni.
	Eccellenza	legge testi di vario tipo e ne ricava le informazioni specifiche.
PRODUZIONE LINGUA ORALE (DESCRIZIONE)	Soglia	descrive in modo semplice argomenti di vita quotidiana.
	Successo	descrive in modo articolato argomenti di vita quotidiana.
	Eccellenza	descrive in modo sicuro e appropriato argomenti di vita quotidiana.
PRODUZIONE LINGUA ORALE (INTERAZIONE)	Soglia	interagisce con uno o più interlocutori comprendendo parzialmente l'argomento di una conversazione ed esprimendosi in modo semplice.
	Successo	interagisce con uno o più interlocutori comprendendo la maggior parte delle informazioni di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo comprensibile.

INDICATORI	LIVELLO		DESCRITTORI
			L'alunno/a
	Eccellenza		interagisce con uno o più interlocutori comprendendo l'argomento di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e corretto.
PRODUZIONE LINGUA SCRITTA	Soglia		descrive in modo semplice i principali aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	Successo		descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	Eccellenza		descrive in modo appropriato e corretto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina FRANCESE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
(dalle Indicazioni nazionali)**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
-----	- (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa) - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina FRANCESE

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(dalle Indicazioni nazionali)**

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA I°

Al termine della classe terza

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni sulla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione .

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi,

	e ad interessi personali e del gruppo. Al termine della classe quinta <i>Ascolto (comprensione orale)</i> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <i>Lettura (comprensione scritta)</i> - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	per attività collaborative. <i>Scrittura(Produzione scritta)</i> Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze , anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario con lessico appropriato e sintassi elementare. <i>Riflessione sulla lingua e sull''apprendimento</i> Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
--	--	--

	<i>Scrittura (produzione scritta)</i> - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	
--	---	--

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina FRANCESE

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Scuola Dell'Infanzia	Scuola Secondaria I° Classe Prima	Scuola Secondaria I° Classe seconda	Scuola Secondaria I° Classe terza
L'insegnamento della lingua francese non è presente. Scuola Primaria L'insegnamento della lingua francese non è presente come normale attività curricolare. Dove è presente l'insegnante di classe specializzata, viene proposta come ampliamento dell'offerta formativa.	COMPITI (TASKS) / COMPETENZE/STRATEGIE – <u>Comprensione orale</u> <u>/ascolto:</u> <u>Età di riferimento:</u> 11/12 anni QCER A1.1 (Termine della classe prima) <u>Compiti/Tasks:</u> : L'alunno ascolta una storia per capire di che cosa si sta parlando, riconosce la tipologia testuale e individua il protagonista oppure una sua caratteristica, tra una serie di figure date.. Ascolta per capire di che cosa si sta parlando e individua l'immagine corrispondente <u>Tipi di testo:</u> una storia , una conversazione, una descrizione,	COMPITI (TASKS) / COMPETENZE/STRATEGIE – <u>Comprensione orale</u> <u>/ascolto:</u> <u>Età di riferimento:</u> 12/13 anni QCER A1.2 (Termine della classe seconda) <u>Compiti/Tasks:</u>l'alunno ascolta una storia raccontata dall'insegnante o riprodotta da un supporto elettronico per capire di che cosa si sta parlando e individua i personaggi, le loro caratteristiche (selezionando tra una serie di figure date); la sequenza delle azioni (per esempio, riordinando una serie di figure date).Ascolta per comprendere le istruzioni e le	COMPITI (TASKS) / COMPETENZE/STRATEGIE – <u>Comprensione orale</u> <u>/ascolto:</u> <u>Età di riferimento:</u> 13/14 anni QCER A1.1 (Termine della scuola secondaria di grado) <u>Compiti/Tasks:</u> l'alunno ascolta brevi descrizioni orali dalla voce dell'insegnante oppure audio-video registrate per acquisire informazioni specifiche, completa una tabella. Ascolta per individuare le parole chiave che non conosce, le evidenzia, cerca di dedurre il significato esprimendo con sinonimo o in italiano

	una canzone <u>Competenze e strategie:</u> L'alunno è capace di :riconoscere vocaboli noti, riconoscere l'intonazione di enunciati affermativi, interrogativi e negativi, riprodurre correttamente le parole e l'intonazione, riconoscere la tipologia testuale (storia, canzone, conversazione),comprendere l'argomento generale del testo, reagire correttamente a quanto ascolta, dando una risposta verbale (anche in italiano) o non verbale. E' capace di applicare le seguenti strategie::fare previsioni ed ipotesi anche sulla base di gesti ed espressioni dell'insegnante. Comprensione scrittura/lettura <u>Età di riferimento:</u> 11/12 anni QCER A1.1 (Termine della classe prima) <u>Compiti/Tasks</u> legge per capire l'argomento generale e individua, tra una serie di figure date, il protagonista della storia oppure una sua caratteristica .Legge per capire l'argomento generale e	esegue e <u>Tipi di testo:</u> una storia , una conversazione, i comandi/ istruzioni. <u>Competenze e strategie:</u>l'alunno è capace di :riconoscere vocaboli noti, riconoscere l'intonazione di enunciati affermativi,interrogativi e negativi, riprodurre correttamente le parole e l'intonazione, riconoscere la tipologia testuale (storia, canzone, conversazione),comprendere l'argomento generale del testo, reagire correttamente a quanto ascolta, dando una risposta verbale (anche in italiano) o non verbale. E' capace di dedurre un sentimento a partire dall'intonazione. E' capace di applicare le seguenti strategie : fare previsioni su quanto sta per ascoltare, fare ipotesi sulla situazione in cui avviene la comunicazione, partendo anche da indizi extralinguistici Comprensione	<u>Tipi di testo:</u> descrizioni, storie, conversazioni, domande <u>Competenze e strategie:</u> l'alunno è capace di: riconoscere vocaboli noti, l'intonazione di enunciati affermativi, interrogativi e negativi; riprodurre correttamente le parole e l'intonazione, riconoscere la tipologia testuale, comprendere l'argomento generale del testo. E' capace di applicare le seguenti strategie: fare ipotesi anche sulla base di elementi extralinguistici. Comprensione scrittura/lettura <u>Età di riferimento:</u> 12/13 anni QCER A1.2 (Termine della classe seconda) <u>Compiti/Tasks:</u> legge per capire l'argomento generale e individua, tra una serie di figure date /e , il protagonista della storia oppure una sua caratteristica. Legge per capire le istruzioni e le esegue Legge per capire l'argomento generale e
--	---	--	---

	individua, tra una serie di figure date quella che rappresenta l'oggetto/il luogo di cui si parla. <u>Tipi di testo:</u> una storia, un fumetto/ un messaggio di posta elettronica, un indovinello <u>Competenze e strategie:</u> l'allievo è capace di : osservare la forma grafica del testo, identificare le informazioni date esplicitamente nel testo, riconoscere la tipologia testuale (storia, fumetto, indovinello, canzone), riprodurre le parole che legge con pronuncia e intonazione corrette E' capace di applicare le seguenti strategie: far ipotesi sulla forma testuale, collegando la parte scritta con l'apparato grafico e iconografico se presente. <u>Produzione orale /monologo e scambio interattivo</u> <u>Età di riferimento:</u> 11/12 anni QCER A1.1 (Termine della classe prima) <u>Compiti/Tasks:</u> produce un testo orale destinato a un pubblico di uno più ascoltatori: recita /canta	scrittura/lettura <u>Età di riferimento:</u> 12/13 anni QCER A1.2 (Termine della classe seconda) <u>Compiti/Tasks:</u> legge per capire l'argomento generale e individua, tra una serie di figure date /e , il protagonista della storia oppure una sua caratteristica. Legge per capire le istruzioni e le esegue Legge per capire l'argomento generale e rilegge ai compagni. <u>Tipi di testo:</u> una storia , le istruzioni di montaggio/di utilizzo di un gioco, una barzelletta, una brochure <u>Competenze e strategie:</u> l'allievo è capace di : osservare la forma grafica del testo, identificare gli indizi extralinguistici, identificare le informazioni date nel testo, riconoscere la tipologia testuale (storia, istruzioni,, barzelletta, indovinello).Riproduce ciò che legge con pronuncia e intonazione corrette. E' capace di applicare le seguenti strategie fare ipotesi sulla forma testuale, collegando la parte scritta con l'apparato grafico e iconografico, se presente; fare ipotesi sul contenuto generale del testo, partendo dal titolo/o da alcune parole chiave. <u>Produzione orale /monologo e scambio interattivo</u> <u>Età di riferimento:</u> 13/14 anni QCER A1.2 avvio A2 (Termine della scuola secondaria di I	rilegge ai compagni. <u>Tipi di testo:</u> una storia , le istruzioni di montaggio/di utilizzo di un gioco, una barzelletta, una brochure <u>Competenze e strategie:</u> l'allievo è capace di : osservare la forma grafica del testo, identificare gli indizi extralinguistici, identificare le informazioni date nel testo, riconoscere la tipologia testuale (storia, istruzioni,, barzelletta, indovinello).Riproduce ciò che legge con pronuncia e intonazione corrette. E' capace di applicare le seguenti strategie fare ipotesi sulla forma testuale, collegando la parte scritta con l'apparato grafico e iconografico, se presente; fare ipotesi sul contenuto generale del testo, partendo dal titolo/o da alcune parole chiave. <u>Produzione orale /monologo e scambio interattivo</u> <u>Età di riferimento:</u> 13/14 anni QCER A1.2 avvio A2 (Termine della scuola secondaria di I
--	---	---	--

	<u>Tipi di testo:</u> una poesia/ una filastrocca , una canzone <u>Competenze e strategie:</u> l'allievo è capace di pronunciare singole parole/brevi frasi, accennandole in modo appropriato (competenza fonologica); usare un'intonazione appropriata al proprio scopo comunicativo <u>Produzione scritta/scrittura</u> <u>Età di riferimento:</u> 11/12 anni QCER A1.1 (Termine della classe prima) <u>Compiti/Tasks</u> produce un testo scritto destinato a uno o più lettori: scrive un saluto a un amico/un parente <u>Tipi di testo::</u> una cartolina/un biglietto di auguri <u>Competenze e strategie:</u> l'allievo è capace di: usare una grafia comprensibile (competenza ortografica)	con l'apparato grafico e iconografico, se presente; fare ipotesi sul contenuto generale del testo, partendo dal titolo/o da alcune parole chiave. <u>Produzione orale /monologo e scambio interattivo</u> <u>Età di riferimento:</u> 12/13 anni QCER A1.2 (Termine della classe seconda) <u>Compiti/Tasks:</u> produce un testo orale destinato a un pubblico di uno o più ascoltatori . descrive se stesso/ un componente della famiglia/ un amico/ un insegnante /il locale della casa che più gli piace.; formula una prescrizione <u>Tipi di testo:</u> una descrizione, un avviso, una prescrizione <u>Competenze e strategie:</u> l'allievo è capace di pronunciare brevi frasi, accentandole in modo appropriato (competenza fonologica); usare un'intonazione appropriata al proprio scopo comunicativo; accompagnare la comunicazione verbale con gesti ed espressioni facciali per mantenere viva la comunicazione.	grado) <u>Compiti/Tasks:</u> produce un testo orale destinato a un pubblico di uno o più ascoltatori: descrive un luogo visitato/ rappresentato da un'immagine. Produce un'immagine su ciò che fa/(ha fatto (leggendo da appunti scritti) su un indagine svolta nella classe/nella scuola <u>Tipi di testo:</u>una storia, una descrizione , una relazione <u>Produzione scritta/scrittura</u> <u>Età di riferimento:</u> 13/14 anni QCER A1.2/avvio A2 (Termine della scuola secondaria di I grado) <u>Compiti/Tasks:</u> scrive il resoconto di un'attività, anche in forma di schema; scrive in modo informale; redige una scrittura autobiografica ; scrive una narrazione sintetica, espressa da frasi semplici; risponde a un questionario riferito a un testo letto/ascoltato. <u>Tipi di testo:</u> un messaggio di posta elettronica /un sms; le domande di
--	---	--	--

		E' capace di applicare le seguenti strategie: auto correggersi Produzione scritta/scrittura <u>Età di riferimento:</u> 12/13 anni QCER A1.1 (Termine della classe seconda) <u>Compiti/Tasks</u> produce un testo scritto destinato a uno o più lettori: realizza un cartellone seguendo un modello dato; spiega come funziona un gioco scrivendo un elenco di azioni espresse da verbi semplici. <u>Tipi di testo:</u>una descrizione/una relazione; istruzioni di un gioco <u>Competenze e strategie:</u>l'allievo è capace di : usare una grafia comprensibile, utilizzare gli elementi linguistici appresi (competenza lessicale e grammaticale)	un'intervista; una pagina di un diario; una lettera, un storia. <u>Competenze e strategie:</u> l'allievo è capace di : utilizzare gli elementi linguistici appresi reimpiegandoli in contesti simili a quelli che già conosce; utilizzare esponenti linguistici appropriati alle relazioni sociali (forme di saluto, di ringraziamento, di augurio, frasi di scuse, di invito, di offerta) E' capace di applicare le seguenti strategie: pianificare le informazioni che intende trasmettere e lo scopo che vuole raggiungere; procedere per tentativi(<i>trying out/taking the risk</i>);alla fine della produzione, rivedere il testo scritto riconoscendo eventuali errori
--	--	---	--

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina FRANCESE

METODOLOGIA COMUNE

METODOLOGIA

Gradualità :il processo di apprendimento è basato sul passaggio dalla fase ricettiva a quella produttiva attraverso una serie di fasi intermedie (es:ascolto/produzione guidata/produzione libera/ riflessione grammaticale)

Insegnamento comunicativo:le attività didattiche si basano sulla simulazione di situazioni di comunicazione quotidiana (role-plays, drammatizzazione di dialoghi, wordchain).

La capacità di trasmettere il messaggio diventa obiettivo base dell'apprendimento e di conseguenza l'errore viene considerato passaggio inevitabile verso un livello più alto di competenza.

Insegnamento centrato sull'allievo:poiché gli studenti apprendono in modi diversi, l'insegnante diversifica le proprie proposte didattiche in modo da favorire in ogni singolo studente la scoperta di nuovi stili di apprendimento e organizza le lezioni in modo che gli studenti possano sentire, vedere e/o ricevere un'impressione di ciò che devono apprendere. Il fine ultimo è la consapevolezza e l'autonomia dello studente: l'indipendenza nell'apprendimento è molto importante in una società le cui richieste cambiano velocemente.

Insegnamento centrato sul task:lo svolgimento di un compito richiede che gli studenti comprendano, negozino ed esprimano significati per raggiungere uno scopo comunicativo.

Il compito deve essere percepito dallo studente come

OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO

Biblioteca dell'istituto e collaborazione con la bibliotecaria

Spettacoli teatrali in lingua francese

Esame DELF (Niveau A1/A2)

significativo;quindi, anche nel contesto limitato della classe, il docente propone attività caratterizzate dall'uso strumentale della lingua, attività in cui la lingua è strumento con cui operare, giocare, comporre, confrontare o veicolo di apprendimenti nuovi.

Insegnamento cooperativo: l'insegnante elabora strategie ed attività didattiche (lavoro di gruppo, problem solving, processo di scoperta) che utilizza piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme per migliorare reciprocamente il proprio apprendimento. Il processo diventa quindi altrettanto importante del prodotto.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina FRANCESE

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

Verranno utilizzate verifiche di tipo-oggettivo(a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento o di collegamento), soggettivo(questionari a domanda aperta/open dialogues/dialoghi su traccia /role-plays) o anche di tipo misto. Quando possibile, le verifiche saranno graduate

Verifica e valutazione accompagnano tutto il percorso didattico, a partire dalle fasi di analisi delle condizioni di partenza e di formulazione degli obiettivi, e sono inserite all'interno di ogni attività didattica, di cui diventano una parte strutturalmente necessaria.

Le attività di verifica si svolgono sia in itinere che a conclusione del percorso: si prevede quindi un tipo di controllo sommativo o riassuntivo, fatto a posteriori, una volta che l'apprendimento si è verificato, ma anche una valutazione di tipo formativo, che interessi l'apprendimento nel suo attuarsi e fornisca ad allievi ed insegnanti un feedback importante.

Nella scuola secondaria si prevedono prove comuni iniziali, intermedie e finali.

Vengono utilizzate **verifiche di tipo oggettivo** (a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento o di collegamento), **soggettivo** (questionari a domanda aperta/ open dialogues/dialoghi su traccia/role plays) o anche di tipo misto.

Quando possibile, le verifiche saranno graduate rispetto alla difficoltà, con esercizi di diverso livello, in modo che tutti gli alunni possano svolgere almeno una parte della prova proposta.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA – Disciplina FRANCESE

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
Comprensione della lingua orale	
10	Comprende con sicurezza il messaggio individuando tutte le informazioni
9	Comprende con facilità il messaggio individuando tutte le informazioni
8	Comprende il messaggio individuando quasi tutte le informazioni
7	Individua le principali informazioni di un messaggio
6	Comprende il significato globale di un messaggio espresso lentamente
5	Comprende solo alcune espressioni note
4	Non è in grado di comprendere un messaggio anche se espresso lentamente
Comprensione della lingua scritta	
10	Comprende con sicurezza il messaggio individuando tutte le informazioni
9	Comprende con facilità il messaggio individuando tutte le informazioni
8	Comprende il messaggio individuando quasi tutte le informazioni
7	Individua le principali informazioni di un messaggio
6	Comprende il significato globale di un messaggio
5	Comprende solo alcune espressioni note
4	Non è in grado di comprendere un semplice messaggio
Produzione e interazione orale	
10	Si esprime con sicurezza, lessico appropriato e correttezza grammaticale
9	Si esprime con lessico appropriato e correttezza grammaticale
8	Si esprime e interagisce in modo comprensibile anche se non sempre con sicurezza
7	Sa gestire brevi dialoghi comprensibili, con qualche errore di lessico e strutture
6	Si esprime in modo semplice e ripetitivo, usa un lessico non sempre appropriato, ma nonostante errori di pronuncia il messaggio è comprensibile
5	Si esprime in modo frammentario e confuso ed interagisce con difficoltà
4	Si esprime ed interagisce con difficoltà e in modo non sempre comprensibile

Produzione della lingua scritta	
10	Si esprime con sicurezza, lessico appropriato, correttezza grammaticale e rielaborando in modo personale
9	Si esprime con lessico appropriato, correttezza grammaticale, rielaborando in modo personale
8	Si esprime in modo comprensibile usando lessico e strutture appropriate
7	Si esprime con qualche incertezza e con alcuni errori di lessico e struttura
6	Si esprime in modo semplice e ripetitivo, usa un lessico non sempre appropriato, ma nonostante errori ortografici e strutturali il messaggio è comprensibile
5	Si esprime in modo confuso, con errori ortografici, lessicali e strutturali
4	Si esprime con difficoltà con vari errori da non permettere la comprensione del messaggio
Strutture linguistiche	
10	Conosce ed applica con sicurezza regole, strutture e funzioni linguistiche
9	Conosce ed applica correttamente regole, strutture e funzioni linguistiche
8	Conosce ed applica in modo adeguato regole, strutture e funzioni linguistiche
7	Conosce ed applica abbastanza correttamente regole, strutture e funzioni linguistiche
6	Conosce ed applica le principali regole, strutture e funzioni linguistiche
5	Conosce ed applica solo poche regole, strutture e funzioni linguistiche
4	Trova difficoltà nell'applicare semplici regole, strutture e funzioni linguistiche
Conoscenza della cultura e della civiltà	
10	Conosce in modo approfondito i contenuti, li rielabora personalmente ed opera confronti tra culture diverse
9	Conosce in modo approfondito i contenuti ed opera confronti tra culture diverse
8	Conosce i contenuti in modo approfondito
7	Conosce la maggior parte dei contenuti
6	Conosce i contenuti principali
5	Conosce solo in parte i contenuti
4	Conosce in modo confuso e frammentario i contenuti

**Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE -LINGUA STRANIERA – Disciplina
FRANCESE**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA SECONDARIA I°

DISCIPLINA:		LINGUA FRANCESE	
INDICATORI	LIVELLO		DESCRITTORI
			L'alunno/a
COMPRENSIONE LINGUA ORALE	Soglia		comprende le informazioni principali di messaggi standard su argomenti familiari, che sono normalmente affrontati a scuola e nel tempo libero.
	Successo		comprende la maggior parte delle informazioni di messaggi in lingua standard su argomenti familiari, che sono normalmente affrontati a scuola e nel tempo libero.
	Eccellenza		comprende in modo dettagliato messaggi in lingua standard su argomenti familiari, che sono normalmente affrontati a scuola e nel tempo libero.
COMPRENSIONE LINGUA SCRITTA	Soglia		legge testi di vario tipo e ne ricava le informazioni principali.
	Successo		legge testi di vario tipo e ne ricava la maggior parte delle informazioni.
	Eccellenza		legge testi di vario tipo e ne ricava le informazioni specifiche.
PRODUZIONE LINGUA ORALE (DESCRIZIONE)	Soglia		descrive in modo semplice argomenti di vita quotidiana.
	Successo		descrive in modo articolato argomenti di vita quotidiana.
	Eccellenza		descrive in modo sicuro e appropriato argomenti di vita quotidiana.
PRODUZIONE LINGUA ORALE	Soglia		interagisce con uno o più interlocutori comprendendo parzialmente l'argomento di una conversazione ed esprimendosi in modo semplice.

INDICATORI	DESCRITTORI	
	LIVELLO	L'alunno/a
(INTERAZIONE)	Successo	interagisce con uno o più interlocutori comprendendo la maggior parte delle informazioni di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo comprensibile.
	Eccellenza	interagisce con uno o più interlocutori comprendendo l'argomento di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e corretto.
PRODUZIONE LINGUA SCRITTA	Soglia	descrive in modo semplice i principali aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	Successo	descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	Eccellenza	descrive in modo appropriato e corretto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO

Disciplina SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
• Esplorando oggetti, materiali e simboli, il bambino elabora idee personali da confrontare con quelle dei compagni e dell'insegnante. • Osserva con attenzione il suo corpo, i fenomeni naturali, gli organismi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti. • È curioso, esplorativo, pone domande, tramite le risposte elabora la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete, portando la sua attenzione sui diversi aspetti della realtà. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Si interessa a semplici strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Sa orientarsi nello spazio vissuto usando indicatori spaziali e topologici. • Sa eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità.	• L'alunno osserva e riconosce le principali caratteristiche e i modi di vita degli organismi e dei loro ambienti. • Osserva e individua nei fenomeni naturali somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco. • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni. • Ha capacità operative progettuali e analizza e racconta in forma chiara, ciò che ha fatto e imparato, rielaborando con rappresentazioni grafiche e schemi. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, dell'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.	– L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. – Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. – Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. – Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. – È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. – Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. – Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e

• Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	• Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	tecnologico.
--	---	--------------

Campo di esperienza -LA CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI

- Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, il bambino individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali e assegna un nome alle proprietà riconosciute.
- Manipola per trasformare semplici materiali, e verbalizza i processi ottenuti.
- Scompone e ricompone un frutto per individuarne qualità peculiari in base a percezioni sensoriali: e sa anche rappresentarlo nella sua unitarietà e nelle sue parti.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osserva ed effettua semplici registrazioni utilizzando degli schemi prestabiliti
- Formula semplici ipotesi di soluzione, si confronta nella conversazione con i compagni, verificando i fatti osservati e i fenomeni naturali.

SCUOLA PRIMARIA SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI

Al termine della classe terza

- Utilizza i sensi per definire le caratteristiche di sostanze e oggetti.
- Individua e riconosce gli stati della materia.
- Realizza processi di trasformazione della materia.
- Osserva fatti e fenomeni dell'ambiente circostante.
- Pone domande relative alle situazioni osservate.

Al termine della classe quinta

- Osserva elementi e fenomeni dell'ambiente circostante.
- Raccoglie dati da fonti diverse relativi ad elementi e fenomeni del mondo fisico e biologico.
- Interpreta, seleziona e confronta i dati raccolti da fonti diverse.
- Elabora semplici ipotesi.
- Progetta strumenti e procedure di indagine

SCUOLA SECONDARIA I° SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI

- ❖ L'alunno sa utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, in varie situazioni di esperienza.
- ❖ In varie situazioni di esperienza (misura dello spazio percorso e del tempo necessario a percorrerlo,...) raccogliere dati su variabili rilevanti, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali.
- ❖ Sa realizzare esperienze come: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore- lampadina.
- ❖ Sa riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.
- ❖ Sa padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti

• Riferisce un esperimento scientifico o un'esperienza di carattere naturalistico compiuta a casa o a scuola. • Sa prestare attenzione agli organismi viventi e riconoscerne alcune caratteristiche evidenti. • Esplora alcuni ambienti vicini, individua gli organismi animali e vegetali per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere. • Raggruppa e ordina in base a criteri diversi, valuta e confronta quantità, utilizza simboli per registrarle, eseguire misurazioni usando strumenti adeguati. L'UOMO L'AMBIENTE E I VIVENTI • Osserva, riflette, comprende le trasformazioni della natura e alcune conseguenze sul comportamento umano ed animale • Osserva organismi animali e vegetali nei loro ambienti, riconosce aspetti che li caratterizzano; mette in relazione gli organismi con l'ambiente. • Riflette sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con criteri diversi.	per verificare le ipotesi. • Verifica le ipotesi formulate attraverso esperienze guidate. • Sa trarre conclusioni e verbalizzarle. SCUOLA PRIMARIA OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Al termine della terza: • Osserva, descrive, confronta, e correla elementi della realtà circostante. • Sa operare classificazioni secondo criteri diversi . • Analizza e descrive semplici processi produttivi. Al termine della quinta: • Osserva, illustra e verbalizza un esperimento rispettandone le fasi e cogliendone le finalità. • Distingue e ricomponi le componenti ambientali anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante. • Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche) L'UOMO L'AMBIENTE E I VIVENTI SCUOLA PRIMARIA I II E III • Distingue i viventi dai non viventi. Riconosce la diversità dei viventi tra piante, animali e altri organismi. • Riconosce i diversi elementi di un ecosistema	chimici di uso domestico e interpretarle in base a modelli semplici di struttura della materia. ❖ Sa osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Sa realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. ❖ Costruire attraverso l'osservazione e la riflessione su esperienze concrete alcuni concetti scientifici fondamentali: moto, velocità, acido, base, sale, trasformazione chimica ❖ Riconoscere regolarità nei fenomeni e costruire in modo elementare il concetto di energia OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: Astronomia e scienze della Terra ❖ Interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo ❖ Ricostruire ed interpretare il movimento del sole ❖ Sapersi orientare con il sole L'UOMO, L'AMBIENTE E I VIVENTI: ❖ Riconosce, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i
---	---	--

	naturale o controllato e modificato dall'intervento umano e sa coglierne le prime relazioni. IV E V SCUOLA PRIMARIA • Conosce e rispetta il proprio corpo come entità unica (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). • Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. ❖ Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce. ❖ Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie ❖ Conoscere alcuni aspetti della struttura della Terra e dei suoi movimenti interni: vulcani e terremoti BIOLOGIA ❖ Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. ❖ Costruire il concetto di pianta come organismo vivente unico, attraverso l'analisi morfologica e funzionale delle diverse parti che la costituiscono ❖ Scoprire attraverso l'esperienza diretta e la raccolta di informazioni da testi le relazioni esistenti tra esseri viventi animali e vegetali di un ambiente naturale e rappresentarle graficamente ❖ Costruire il concetto di vertebrato attraverso il riconoscimento di somiglianze e differenze degli
--	--	---

		scheletri; dare significato alle somiglianze ed alle differenze individuate, per indicare le diverse classi di vertebrati ❖ Sviluppare la cura ed il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione, evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe • Attraverso la raccolta di informazioni scoprire la relazione tra alimentazione ed ambiente di vita, interpretando le conseguenze delle trasformazioni ambientali naturali, in particolare di quelle dovute all'azione modificatrice dell'uomo • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità
--	--	---

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina SCIENZE

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza della Scuola Primaria	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria	Al termine della Scuola secondaria I°
OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI
L'alunno sa individuare le caratteristiche di oggetti e materiali attraverso l'osservazione e la manipolazione.	Sa osservare e descrivere la struttura di oggetti semplici.	Sa analizzare qualità e proprietà degli oggetti. (peso, dimensioni, temperatura)	Sa analizzare qualità e proprietà fisico-chimiche degli oggetti. (peso, forza, temperatura, pressione). Conosce le proprietà della materia: in particolare distingue tra peso e massa, tra bilancia e dinamometro e tra densità e peso specifico Conosce la differenza tra calore e temperatura e sa spiegare in che modo il calore si propaga. Conosce il concetto di grandezza e di misura; distinguere tra misura diretta e calcolo di una misura. Comprende e descrive le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. Spiega cos'è l'energia e in quali forme si presenta. Descrive le principali fonti energetiche e i vantaggi e svantaggi del loro sfruttamento.

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO /Disciplina SCIENZE

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'infanzia OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Al termine della classe terza della Scuola Primaria OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Al termine della Scuola secondaria I° OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO
scopre caratteristiche e comportamenti, di alcuni esseri viventi, li rielabora nei tre ambiti verbale, mimico-gestuale e grafico-pittorico L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE comparare e mettere in relazione tra loro gli esseri viventi riconoscere differenze fra esseri viventi e non. Osservare cosa accade se manca la cura agli esseri viventi	conosce la differenza tra vari generi di animali conosce la pianta nelle sue varie trasformazioni naturali L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE confronta e individua le caratteristiche dei non viventi individua le relazioni di preda predatore	conosce la differenza tra vari generi di animali per giungere al concetto di organismo animale paragona piante e animali per somiglianze e differenze per giungere al concetto di essere vivente L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE confronta e individua le caratteristiche dei non viventi e il comportamento di vari materiali approccio alla catena alimentare: individua le relazioni di preda predatore conosce il fenomeno della riproduzione conosce alcune strutture anatomiche	Descrive cos'è, come è fatto e come si forma un suolo. Effettua semplici esperimenti di caratterizzazione di terreni diversi. Identifica in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti. Descrive i principali problemi ambientali legati all'atmosfera e all'inquinamento dell'aria e dell'acqua. Spiega la dinamica e le cause dell'evoluzione del clima. Descrive formazione, struttura ed evoluzione della Terra. Confronta e illustrare le varie teorie sull'evoluzione dei continenti.

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO– Disciplina SCIENZE

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

**Al termine della Scuola
secondaria I°**

**L’UOMO I VIVENTI E
L’AMBIENTE**

Illustra il ciclo sedimentario delle rocce. Attribuisce il nome ai diversi tipi di rocce in base alle loro caratteristiche e alla loro origine.

Illustra le principali caratteristiche della cellula. Conosce i principali criteri di classificazione dei viventi.

Descrive struttura e funzionamento delle varie parti di una pianta superiore.

Collega le caratteristiche dell’organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali. Illustra le più importanti relazioni ecologiche tra organismi.

Attraverso esempi della vita pratica illustra la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività.

			Descrive l'evoluzione biologica e le varie teorie. Illustra anche con esempi la teoria evolutiva di Darwin e la selezione naturale. Descrive le principali tappe evolutive dei primati e dell'uomo. Descrive le principali caratteristiche morfologiche e funzionali degli apparati riproduttori, maschile e femminile. Illustrare il ciclo mestruale e il suo significato. Confronta i cicli riproduttivi di piante, animali invertebrati e vertebrati. Spiega che cos'è la genetica e come è nata. Illustra la natura e i risultati degli esperimenti di Mendel. Spiega come dai geni si possa arrivare alla sintesi delle proteine. Illustra la natura e le potenzialità delle biotecnologie. Spiega che cos'è un OGM
--	--	--	---

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina SCIENZE

METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA

Fase dell'osservazione e dell'esperienza

- saper individuare problematiche di un fenomeno o di un esperimento e focalizzare l'attenzione sui vari aspetti che lo caratterizzano. Osservare attraverso l'esperienza diretta la qualità e quantità di un oggetto o fenomeno. Riconoscere somiglianze e differenze.

Fase individuale

- Raccogliere ed organizzare i dati percepiti, mediante disegni rappresentazioni grafiche, verbalizzazione, costruire ipotesi ed interpretazioni.

Fase della discussione collettiva

- Confrontare ipotesi, valutare, ragionare in modo argomentato con la guida del docente.

Fase della correzione individuale

- Confermare o modificare il proprio pensiero in seguito al confronto collettivo. Ripetere esperienze ed interpretarle (percorso e risultati). Costruire modelli per interpretare la realtà della vita quotidiana.-

OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO

- Laboratori scientifici presso le Scuole Medie
- Museo di Scienze Naturali della Certosa di Calci
- Associazione Legambiente (Progetti Valdera, Bosco di Tanali, Bosco di Montecchio, Costruiamo l'erbario, "Ieri il rifiuto, oggi risorsa").
- Acque Tour, visita agli acquedotti e ai corsi d'acqua
- Percorso Agricoltura e ambiente della Provincia di Pisa
- Percorsi COOP di educazione alimentare ed ambientale
- Visita al Consultorio Giovani di Pontedera per l'educazione all'affettività
- Visita all'osservatorio astronomico
- Lezione in classe con gli esperti, biologi dell'Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Biomolecolari.

Fase della produzione corretta

- Sintesi e formalizzazione iconica, verbale e matematica, comunicare i processi osservati con un corretto linguaggio e applicare le competenze acquisite ad altri contesti della vita quotidiana.

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina SCIENZE

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

- I MOMENTI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO SONO LO STRUMENTO CHE PERMETTE ALL'INSEGNANTE DI VALUTARE SE E IN CHE MODO SONO STATI RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI SPECIFICI.
- LE INFORMAZIONI RACCOLTE SONO FONDAMENTALI PER APPORTARE LE NECESSARIE MODIFICHE AL PIANO ANNUALE, PER VERIFICARE SE I CONTENUTI E I METODI USATI SONO FUNZIONALI AI PREFISSATI OBIETTIVI, PER SOPPERIRE ALLE DIFFICOLTÀ INCONTRATE DAGLI ALUNNI NEL LORO PERCORSO COGNITIVO.
- IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEL SINGOLO ALUNNO SARÀ CONTROLLATO ATTRAVERSO METODICHE E COSTANTI VERIFICHE, OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, ESERCITAZIONI IN CLASSE, DISCUSSIONI ED IL CONTROLLO DEI COMPITI A CASA.
- LE PROVE SCRITTE SARANNO ARTICOLATE SOTTO FORMA DI QUESITI VERO-FALSO, A RISPOSTA MULTIPLA, A COMPLETAMENTO, A RISPOSTA APERTA, TALI VERIFICHE SARANNO A DIFFICOLTÀ GRADUATA IN MODO DA CONSENTIRE A OGNUNO DI LAVORARE SECONDO LE PROPRIE ABILITÀ.
- LE PROVE ORALI CONSISTERANNO IN INTERROGAZIONI, INTERVENTI E DISCUSSIONE.

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

- discussione collettiva
- schede di verifica a scelta multipla
- schede con risposte vero o falso
- verifica a domande aperte
- verifiche orali
- osservazioni del docente

VALUTAZIONE

IL MOMENTO DELLA VALUTAZIONE TIENE CONTO DEL LIVELLO DI PARTENZA DELL'ALUNNO OLTRE CHE DEI RISULTATI DELLE PROVE DI VERIFICA E DEL GRADO DI CONOSCENZE ACQUISITE.

TALE PROCESSO CONSISTERÀ NELLE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E VERIFICHE SCRITTE, CHE VALUTERANNO:

- PARTECIPAZIONE
- RESPONSABILITÀ
- METODO
- LETTURA
- PRODUZIONE

- PROBLEM SOLVING
- GROUP WORK
- AUTONOMIA

VERIFICA SCIENZE- classe Terza___ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-ALUNNO/A: _____

Indicazioni: si possono usare righello o squadretta e fogli bianchi per i calcoli o appunti personali.

QUESITO 1

Gli oggetti A e B si muovono dalla posizione indicata dal pallino nero fino alla posizione indicata dal quadratino nero, ognuno su ciascuna delle due traiettorie rappresentate in Fig. 1. Il tempo impiegato dall'oggetto A per arrivare al quadratino nero sulla traiettoria in alto è maggiore rispetto al tempo impiegato dall'oggetto B per arrivare al quadratino nero sulla traiettoria in basso.

- Stabilire quale dei due oggetti (A e B) è il più veloce.
- Motiva la tua risposta.

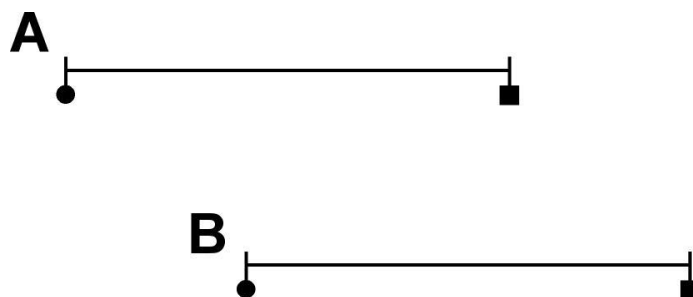


Fig. 1

QUESITO 2

Gli oggetti A e B si muovono dalla posizione indicata dal pallino nero fino alla posizione indicata dal quadratino nero, ognuno su ciascuna delle due traiettorie rappresentate in Fig. 1. Il tempo impiegato dall'oggetto A per arrivare al quadratino nero sulla traiettoria in alto è lo stesso impiegato dall'oggetto B per arrivare al quadratino nero sulla traiettoria in basso.

- Stabilire quale dei due oggetti (A e B) è il più veloce.
- Motiva la tua risposta.

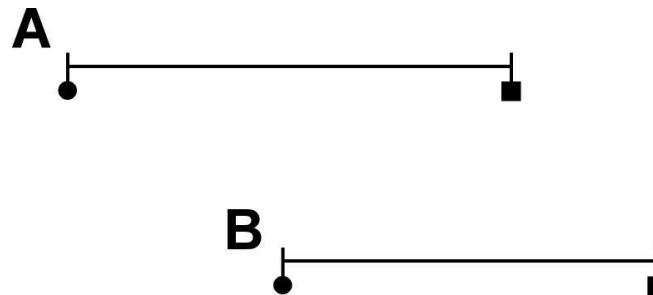


Fig. 2

QUESITO 3

Gli oggetti A e B si muovono sulla traiettoria indicata in Fig. 3 verso la posizione indicata con il simbolo $\star$. Il tempo impiegato dall'oggetto A per arrivare nella posizione $\star$ è minore rispetto al tempo impiegato dall'oggetto B per arrivare nella stessa posizione.

- Stabilire quale dei due oggetti (A e B) è il più veloce.
- Motiva la tua risposta.

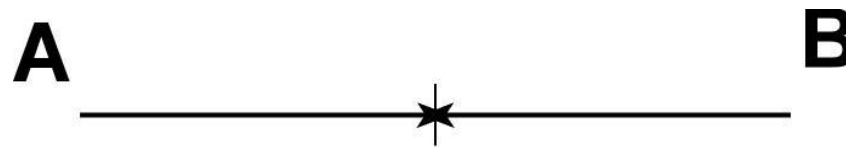


Fig. 3

QUESITO 4

Gli oggetti A e B si muovono sulla traiettoria indicata in Fig. 3 verso la posizione indicata con il simbolo $\star$. Il tempo impiegato dall'oggetto A per arrivare nella posizione $\star$ è lo stesso impiegato dall'oggetto B per arrivare nella stessa posizione.

- Stabilire quale dei due oggetti (A e B) è il più veloce.
- Motiva la tua risposta.



Fig. 4

Campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina SCIENZE

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
5	Conosce in modo parziale e in situazioni molto semplici i fenomeni che caratterizzano la materia e la natura, gli esseri viventi e il funzionamento del corpo umano. Conosce e utilizza in modo parziale il linguaggio scientifico. Esamina e analizza fatti e fenomeni in situazioni molto semplici.
6	Conosce in modo essenziale e in situazioni semplici i fenomeni che caratterizzano la materia e la natura, gli esseri viventi e il funzionamento del corpo umano. Conosce e utilizza in modo essenziale il linguaggio scientifico. Esamina e analizza fatti e fenomeni in situazioni semplici e ne riconosce le proprietà fondamentali.
7	Conosce in modo corretto e in situazioni di media complessità i fenomeni che caratterizzano la materia e la natura, gli esseri viventi e il funzionamento del corpo umano. Conosce e utilizza in modo piuttosto corretto il linguaggio scientifico. Esamina in situazioni di media complessità fatti e fenomeni e ne riconosce le proprietà. Analizza in modo corretto e in situazioni di media complessità problematiche, formula alcune ipotesi.

8-9	Conosce in modo corretto in situazioni anche complesse i fenomeni che caratterizzano la materia e la natura, gli esseri viventi e il funzionamento del corpo umano. Conosce e utilizza in modo corretto il linguaggio scientifico. Esamina fatti e fenomeni in situazioni talvolta complesse, e ne riconosce le proprietà. Analizza in modo corretto e in situazioni anche complesse problematiche, formula ipotesi e le verifica sperimentalmente.
10	Conosce in modo corretto ed approfondito e in situazioni anche complesse i fenomeni che caratterizzano la materia e la natura, gli esseri viventi e il funzionamento del corpo umano. Conosce e utilizza in modo corretto e approfondito il linguaggio scientifico. Esamina fatti e fenomeni in situazioni complesse, e ne riconosce le proprietà. Analizza in modo corretto e approfondito e in situazioni anche complesse problematiche, formula ipotesi e le verifica sperimentalmente ed esegue collegamenti.

Campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO– Disciplina SCIENZE
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone. Osserva con attenzione i fenomeni naturali.	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, sviluppando l'attitudine a porre domande. Osserva con attenzione i fenomeni naturali, gli organismi viventi e i loro ambienti.	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone sviluppando l'attitudine a porre e a porsi domande di senso. Osserva con attenzione i fenomeni naturali, gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti.

SCUOLA PRIMARIA

SOGLIA Al termine della classe terza	SUCCESSO Al termine della classe terza	ECCELLENZA Al termine della classe terza
E' in grado di sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare oggetti e materiali che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Sa osservare e sperimentare sul campo con l'aiuto dell'insegnante. Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente.	Osserva e riconosce le principali caratteristiche degli oggetti e materiali osservati e sperimentati. Osserva direttamente sul campo attraverso proposte e realizzazione di semplici esperimenti. Sa riconoscere in altri organismi viventi i bisogni analoghi ai propri mettendoli in relazione.	Osserva, riconosce e sa esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. E' capace di stabilire relazioni e confronti tra i fenomeni osservati e sperimentati. Ha elaborato un personale metodo di studio e sa interpretare i dati scientifici.

Al termine della classe quinta Riconosce le proprietà di alcuni materiali come la durezza e il peso. Sa osservare ad occhio nudo o con appropriati strumenti. Sa osservare il funzionamento del corpo come sistema complesso.	Al termine della classe quinta Utilizza strumenti di misura per misurare volumi/capacità. Sa riconoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi, terricci. Sa interpretare il funzionamento dei vari organismi viventi e delle loro parti.	Al termine della classe quinta Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo modelli interpretativi. Ricostruisce ed interpreta il movimento di diversi oggetti rielaborandoli anche personalmente. Sa interpretare ed elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
SCUOLA SECONDARIA I°		
SOGLIA L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni. Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni osservati. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopico. Ha una visione complessiva del sistema dei viventi. E' abbastanza consapevole del carattere finito	SUCCESSO L'alunno esplora e sperimenta in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause. Sviluppa schematizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo a semplici modellizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macro e microscopico. È abbastanza consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	ECCELLENZA L'alunno esplora e sperimenta in laboratorio e all'aperto lo svolgersi di fenomeni ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi riconoscendone analogie e differenze. Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo in modo autonomo a misure appropriate e formalizzazioni. Riconosce con sicurezza strutture e funzionamenti del proprio organismo ed è pienamente consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi nel campo scientifico e verso lo sviluppo della tecnologia. Espone gli argomenti con linguaggio semplice ma chiaro. Possiede un metodo di studio ancora poco efficace, riconosce nei testi e nei materiali multimediali solo gli elementi principali.	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, conosce i bisogni fondamentali di animali e piante inseriti in specifici contesti ambientali. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta con convinzione dei modi di vita ecologicamente responsabili. Collega le principali tappe dello sviluppo delle scienze alla storia evolutiva dell'uomo. Usa un linguaggio pertinente. Ha curiosità ed interesse verso le problematiche nel campo scientifico e verso lo sviluppo della tecnologia. Possiede un metodo di studio e sa utilizzare testi e materiali multimediali in modo adeguato.	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconosce con sicurezza i bisogni fondamentali di animali e piante in contesti ambientali specifici. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse e adotta responsabilmente modi di vita ecologicamente corretti. Collega le tappe dello sviluppo delle scienze a quelle della storia dell'uomo utilizzando un linguaggio corretto. Mostra vivace curiosità e interesse verso i problemi nel campo scientifico e per lo sviluppo della tecnologia. Possiede un personale ed efficace metodo di studio, utilizza e interpreta in modo autonomo materiali multimediali e testi di diverso genere
---	---	--

Campo di esperienza **LA CONOSCENZA DEL MONDO** – Disciplina **MATEMATICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
Il bambino: – Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. – Confronta e valuta quantità. – Utilizza semplici simboli per registrare. – Eseguisce misurazioni usando strumenti alla sua portata. – Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. – Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro,) ▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce le strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni,	• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

	percentuali, scale di riduzione, ...) ■ sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	● Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
--	--	--

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
• Raggruppare uno o più oggetti in base a uno o più criteri (forma, colore, dimensione, funzione). • Ordinare in seriazione (grande, medio, piccolo, serie). • Stabilire rapporti (maggiore, minore, uguale). • Riconoscere quantità e numeri da 1 a 10 e compiere le prime operazioni concrete (aggiungere/togliere). • Riconoscere le principali forme geometriche. • Trovare soluzione a problemi concreti. • Muoversi nello spazio. • Localizzare oggetti e persone nello spazio.	Numeri Al termine della classe terza • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, di tre ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	Numeri • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Utilizzare il concetto di rapporto tra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. • Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo

	Al termine della classe quinta • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità della scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza delle operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
	Spazio e figure Al termine della classe terza • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a	Spazio e figure ❖ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). ❖ Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. ❖ Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali,) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio) ❖ Descrivere figure complesse e costruzioni

	qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. Al termine della classe quinta • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti. • Costruire ed utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riprodurre in scala assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)	geometriche al fine di comunicarle ad altri. ❖ Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri. ❖ Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. ❖ Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. ❖ Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. ❖ Stimare per difetto o per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. ❖ Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. ❖ Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. ❖ Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. ❖ Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. ❖ Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. ❖ Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. ❖ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
	Relazioni, dati e funzioni Al termine della classe terza • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.	Relazioni e funzioni • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e

	• Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). Al termine della classe quinta • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	funzioni empiriche o da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
		Dati e previsioni • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi

		elementari, assegnare a essi una probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
--	--	---

Campo di esperienza **LA CONOSCENZA DEL MONDO** – Disciplina **MATEMATICA**

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza della Scuola Primaria	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria	Al termine della Scuola secondaria I°
• Raggruppare • Classificare • Seriare • Quantificare • Confrontare • Ordinare • Misurare • Localizzare	Numeri Conta, legge, scrive, ordina e confronta numeri entro il 1000. Riconosce il valore posizionale delle cifre entro il 1000. Calcola il risultato di semplici moltiplicazioni e divisioni. Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni tra numeri naturali. Riconosce la frazione come suddivisione in parti uguali di una figura, di un insieme di oggetti. Legge, scrive e confronta numeri decimali.	Numeri Usa il sistema posizionale delle cifre Esegue le quattro operazioni con padronanza degli algoritmi usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e matita, abaco, calcolatrice) e controlla la correttezza del calcolo Costruisce e rappresenta semplici sequenze di operazioni tra interi Risolve situazioni problematiche in campi diversi di esperienza, usando le quattro operazioni con numeri interi e decimali e il linguaggio grafico simbolico	Numeri Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici. Esegue mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associative e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni. Dà stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta. Individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprende il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete. Scompone numeri naturali in fattori primi e conosce l'utilità di tale scomposizione

			per diversi fini. Usa le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni. Utilizza la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevole del significato. Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Riconosce i vari tipi di frazione e le frazioni equivalenti. Trasforma i numeri decimali in frazioni e viceversa. Esegue operazioni con i numeri decimali. Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. Conosce il significato di rapporto tra grandezze. Esplora situazioni rappresentabili tramite rapporti e proporzioni e utilizza correttamente tali rapporti e proporzioni per risolvere problemi. Calcola percentuali. Conosce il significato della radice quadrata e le sue proprietà.
	Lo spazio e le figure Riconosce e descrive alcune delle principali relazioni spaziali rispetto a se stesso e agli altri Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa	Lo spazio e le figure Effettua traslazioni e rotazioni di oggetti e figure. Usa in maniera operativa, in diversi contesti, il concetto di angolo, anche mediante rotazioni. Riconosce il punto, la retta, la semiretta e	Spazio e figure Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso). Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

	Costruisce con strumenti vari le principali figure geometriche Individua simmetrie in oggetti e figure date; le realizza e le rappresenta con il disegno Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti	le loro peculiarità. Conosce le principali proprietà delle figure geometriche. Calcola perimetri ed aree delle più semplici figure geometriche. Usa gli strumenti del disegno tecnico.	Conosce definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali etc.) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Riconosce e costruisce simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni. Descrive figure complesse e costruzioni geometriche. Calcola l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari. Stima per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata. Conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Conosce il numero π e alcuni modi per approssimarlo. Conosce le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio. Rappresenta oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizza oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcola il volume delle figure tridimensionali più comuni. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
	Le relazioni Legge e rappresenta graficamente dati numerici. Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà In un ordinamento dato, individua il		Relazioni e funzioni Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni; conosce in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e le collega al concetto di proporzionalità.

	criterio che lo determina. Misura grandezze sia con unità arbitrarie sia con strumenti convenzionali	Costruisce, interpreta e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprime la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici e le collega al concetto di proporzionalità. Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.
		Dati e previsioni Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, discute i modi per assegnare a essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Campo di esperienza **LA CONOSCENZA DEL MONDO** – Disciplina **MATEMATICA**

METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA

La matematica dalla scuola dell'infanzia deve apparire e va sentita come un gioco, come un'attività che collega l'esperienza della scuola con l'esperienza esterna, quindi come uno strumento per comunicare.

I concetti matematici devono essere acquisiti in situazioni problematiche muovendo dal concreto all'astratto in modo organico, graduale e ciclico in collegamento con le altre discipline, rispettando gli stili e i ritmi personali di apprendimento anche con attività volte a consolidare atteggiamenti, conoscenze e abilità, tenendo sempre sotto controllo le attività svolte.

La matematica è una costruzione del pensiero: infatti imparare matematica significa apprendere a pensare, cioè sviluppare le capacità di intuire, immaginare, progettare, ipotizzare, dedurre, controllare e verificare, per ordinare, quantificare e misurare parti e fenomeni della realtà.

Quindi compito dell'insegnante sarà quello di attivare l'intelligenza dei bambini proponendo loro situazioni problematiche concrete utilizzando il metodo del problem solving, cioè il metodo della ricoperta: i concetti vanno riscoperti, reinventati, ricostruiti dai singoli alunni, muovendo da situazioni problematiche.

Il problem solving prevede i seguenti momenti:

- coltivare l'attitudine dei bambini/ragazzi a vedere problemi nelle situazioni più varie della realtà;
- stimolare i bambini/ragazzi a trovare da soli le strategie per la risoluzione dei problemi attraverso l'analisi dell'enunciato, la formulazione di ipotesi risolutive, la loro attuazione, l'interpretazione e la verifica dei risultati;
- utilizzare la risoluzione dei problemi, sia per la scoperta di nuovi concetti matematici, sia per l'utilizzazione dei concetti già acquisiti, sia per il loro consolidamento.

La matematica è una costruzione di strutture astratte che hanno come punto di partenza l'esplorazione della realtà tramite l'operatività concreta, passando attraverso l'astrazione fino ad arrivare alla simbolizzazione dell'esperienza mediante l'uso di vari linguaggi.

La costruzione delle competenze matematiche deve tendere ad una progressiva organizzazione delle conoscenze in modo graduale e ciclico (tenendo cioè presente i

OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO

- Giochi matematici (Kangourou – Logichiamo – Rally della matematica)
- Laboratori Franco Conti (Provincia di Pisa)
- Associazione “La Limonaia” Scienza viva
- Laboratori di orientamento con Istituti Superiori II°
- Dipartimento Matematica Università Pisa
- Istituto “Russoli” Pisa
- Istituto “Santoni” Pisa

livelli di maturazione e di apprendimento degli alunni). I contenuti delle attività matematiche devono essere affrontati il più possibile con modalità interdisciplinare. La modalità d'insegnamento dovrà tener conto dei vari stili di apprendimento dei bambini/ragazzi, individualizzando il più possibile gli interventi, differenziando i tempi e le progressioni di apprendimento e le modalità (pluralità di itinerari e di materiali didattici). Fondamentale è il consolidamento delle conoscenze tramite l'esercizio che deve essere graduale in termini di difficoltà e opportunamente distribuite nel tempo. Ne consegue che è opportuno verificare in itinere l'apprendimento dei concetti al fine di adeguare l'intervento educativo (valutazione formativa in itinere).	
--	--

Campo di esperienza **LA CONOSCENZA DEL MONDO** – Disciplina **MATEMATICA**

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

Per valutare l'efficacia dell'intervento didattico si utilizzeranno:

Attività formative a breve termine per permettere all'insegnante di acquisire indicazioni utili per gli interventi di recupero e consolidamento necessari.

Le attività formative comprenderanno:

- esercitazioni scritte sul quaderno, alla lavagna, orali per accertare l'abilità nell'applicazione dei procedimenti e strategie;
- interventi dal posto per accertare la competenza linguistica, la pertinenza delle risposte e la capacità di proporre ipotesi risolutive.

Verifiche sommative scritte a conclusione delle singole unità didattiche, con esercizi a difficoltà crescente, per mettere in condizione tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi minimi e nello stesso tempo per offrire ai più capaci la possibilità di evidenziare il livello di competenza raggiunto;

Le verifiche saranno strutturate secondo diverse modalità in base ai diversi bisogni degli alunni (e ai diversi ordini di scuola) e in base all'argomento da valutare: con quesiti a risposta aperta, domande a scelta multipla, di completamento, vero o falso.

Interrogazioni alla lavagna per accertare la competenza nella risoluzione degli esercizi.

Controllo dei quaderni.

Campo di esperienza *LA CONOSCENZA DEL MONDO* – Disciplina *MATEMATICA*

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
4-5	Individua proprietà ed algoritmi ma le applica in modo meccanico e non sempre appropriato. Affronta problemi semplici in contesti noti, imposta strategie risolutive non sempre corrette e complete. Individua gli elementi essenziali di un messaggio ma si esprime con incertezza.
6	Individua correttamente proprietà ed algoritmi ma le applica in modo meccanico. E' in grado di affrontare problemi semplici in contesti noti, ne individua le informazioni più importanti, imposta strategie risolutive non sempre complete. Individua gli elementi essenziali di un messaggio e si esprime utilizzando un linguaggio generalmente corretto.
7	Applica proprietà ed algoritmi. Affronta i problemi in contesti già noti, imposta strategie risolutive corrette. Decodifica un messaggio e fornisce informazioni pertinenti utilizzando un linguaggio corretto.
8	Applica in modo corretto proprietà ed algoritmi. E' autonomo nell'affrontare i problemi in contesti già noti, imposta strategie risolutive corrette. Decodifica un messaggio in modo completo e fornisce informazioni pertinenti utilizzando un linguaggio corretto.
9	Applica in modo efficace proprietà ed algoritmi. E' autonomo nell'affrontare i problemi, imposta strategie risolutive corrette. Codifica e decodifica messaggi utilizzando in modo consapevole termini e simboli specifici.
10	Applica in modo consapevole ed efficace proprietà ed algoritmi. Affronta problemi in vari contesti, individua e applica varie strategie risolutive, verifica i risultati. Codifica e decodifica messaggi utilizzando in modo consapevole termini e simboli specifici.

Campo di esperienza *LA CONOSCENZA DEL MONDO* – Disciplina *MATEMATICA*

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
		Formula ipotesi e trova soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana

SCUOLA PRIMARIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
E' in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali.	Padroneggia con disinvoltura calcoli orali e scritti.	Riesce a trovare diverse strategie risolutive per i calcoli orali e scritti.
Risolve facili problemi.	Riesce a risolvere problemi, controllandone il processo e il risultato.	Risolve problemi con sicurezza, ne controlla il processo e il risultato, è in grado di costruire ragionamenti formulando ipotesi, anche confrontandole con gli altri.
Sa descrivere, denominare le principali figure geometriche.	Sa descrivere, denominare e classificare figure geometriche utilizzando strumenti per il disegno geometrico.	Sa descrivere dettagliatamente, classificare e utilizzare le figure geometriche per calcolare il loro perimetro e la loro area.
Sa costruire tabelle e semplici grafici.	Sa costruire ed interpretare tabelle e grafici.	

		Sa interpretare e costruire con padronanza e sicurezza tabelle e grafici ricavandone le informazioni essenziali.
SCUOLA SECONDARIA I°		
SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Possiede conoscenze essenziali e le applica in modo corretto in situazioni semplici Individua i dati essenziali e risolve semplici problemi. Comprende ed usa termini e simboli principali	Possiede buone conoscenze e le applica correttamente. Individua e applica correttamente i procedimenti risolutivi. Comprende ed usa in modo adeguato i linguaggi specifici.	Possiede conoscenze approfondite e le applica correttamente. Individua e applica con sicurezza i procedimenti risolutivi più adeguati anche in contesti nuovi. Comprende ed usa con sicurezza i linguaggi specifici.

Campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti, (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	di interdipendenza.	
Campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina GEOGRAFIA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)		
SCUOLA DELL’INFANZIA <i>Il sé e l'altro</i> E' in grado di ricostruire la propria storia personale. Riconosce, riproduce suoni e rumori del proprio ambiente e non. Produce ritmi semplici con il corpo e con gli oggetti E' capace di riprodurre ritmi a livello grafico. <i>I discorsi e le parole</i>	SCUOLA PRIMARIA Al termine della classe terza Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) Rappresentare in una prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante)	SCUOLA SECONDARIA I° Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali e di visualizzazione dall'alto. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Comprende e racconta eventi personali e storie utilizzando nessi logici e temporali. Riconosce parole nuove e arricchisce il proprio lessico. Sperimenta in forma ludica nuovi linguaggi usando le proprie potenzialità espressive. <i>Conoscenza del mondo</i> Esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. Conosce e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente esplorato. Utilizza strumenti per orientarsi. Ordina cronologicamente fatti ed eventi personali e ambientali raccontati o letti dagli adulti. Utilizza strumenti per orientarsi nel tempo (calendario, linea del tempo ecc..). Comprende alcune categorie temporali di successione (ieri, oggi, domani; presente passato, futuro) cicliche (giorno-notte; settimana-mese-stagione).	Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. Al termine della classe quinta Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. Estendere le proprie carte mentali anche al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc...) Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-	Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
--	---	---

	demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei continenti e degli oceani. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale da tutelare e valorizzare. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	
--	---	--

Campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina GEOGRAFIA

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza della Scuola Primaria	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria	Al termine della Scuola secondaria I°
Si orienta nell'ambiente scolastico. Associa l'oggetto all'ambiente. Individua alcune relazioni topologiche. Usa correttamente nel linguaggio verbale l'indicatore spaziale. Usa un linguaggio appropriato per la descrizione di ambienti. E' capace di rappresentare lo spazio vissuto.	L'alunno descrive i propri spostamenti nello spazio, utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici. Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio. Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale, costiero, montano...). Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.	L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali. Elabora carte mentali del territorio italiano e di spazi più lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici...). Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche, carte tematiche e grafici. Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche, storiche e amministrative. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. Conosce il concetto di regione: fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa. Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina GEOGRAFIA

METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA	OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO
Infanzia – Approccio motivante coinvolgendo l'aspetto cognitivo ed espressivo. – Esperienze fondate sul gioco e utilizzo di una didattica fondata sulla ricerca-azione. Primaria • La metodologia si fonda sulla curiosità e sulle prime esplorazioni spontanee del bambino prendendo avvio dal loro spazio vissuto (aula, scuola, casa, quartiere, parco urbano, città/campagna...) e mettendo in atto la primordiale strategia di scoperta del mondo. Secondaria ▪ Oltre alla lezione frontale di tipo espositivo si ricorre alla lezione dimostrativa che si basa sull'<i>osservazione diretta</i> attraverso uscite esplorative del territorio e <i>indiretta</i> con l'analisi di documenti e dati di tipo iconico o statistico. L'attività didattica verte nel coinvolgimento attivo dell'alunno nel realizzare una ricerca, come presupposto del <i>learning by doing</i> e dell'apprendimento per problemi, dove l'insegnante assume il ruolo di facilitatore.	Ambienti naturali dei due comuni: boschi, oasi di Tanali, Rio Magno, Arno. Mappa del territorio comunale. Ambienti antropizzati: uliveti, vigne, boschi coltivati, canale emissario. Osservatorio astronomico di Tavolaia.

Campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina GEOGRAFIA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

Si utilizzeranno prove basate su...

- Osservazione diretta del comportamento degli alunni con griglie predisposte.
- Produzione di elaborati grafici.
 - Schede di verifica con items a scelta multipla
 - Domande con risposte aperte scritte e/o orali
 - Prove di completamento di carte geografiche

Campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina GEOGRAFIA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
4-5	Conosce in modo frammentario e inadeguato le caratteristiche di un ambiente e di un fenomeno incontrando difficoltà a coglierne le relazioni più semplici e a utilizzare il linguaggio specifico. Mostra difficoltà nell'utilizzare il sistema convenzionale di orientamento.
6	Conosce ambienti e fenomeni geografici in maniera essenziale, individuando i principali collegamenti tra fenomeni geografici diversi. Utilizza il linguaggio proprio della disciplina in modo essenziale. Mostra una sufficiente capacità nell'utilizzare il sistema convenzionale di orientamento.
7	Utilizza in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Individua in maniera corretta le relazioni tra fenomeni e tra organizzazione sociale e territorio. Conosce e utilizza il sistema convenzionale di orientamento.

8-9	Conosce e confronta in modo adeguato ambienti e fenomeni geografici e riferisce con chiarezza i contenuti. Individua in modo proficuo le relazioni tra fenomeni e tra organizzazione sociale e territorio. Dimostra di conoscere, comprendere e utilizzare il sistema convenzionale di orientamento. Usa in maniera corretta il lessico specifico.
10	Conosce e confronta con padronanza ambienti e fenomeni geografici diversi e riferisce con autonomia e organicità i contenuti. Coglie e ricostruisce con sicurezza le relazioni tra fenomeni e tra organizzazione sociale e territorio. Si orienta con sicurezza.

Campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO – Disciplina GEOGRAFIA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Riconosce ed esplora i diversi ambienti della scuola ed è capace di rappresentarli graficamente.	Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana e dell'ambiente che lo circonda.

SCUOLA PRIMARIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Sa orientarsi nell'ambiente e sulle carte in modo sufficientemente autonomo. Riconosce in generale l'intervento dell'uomo in ambienti geografici vicini.	Si muove consapevolmente nei vari ambienti. Usa carte e mappe. Riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente.	E' in grado di confrontare diverse realtà geografiche con un linguaggio opportuno individuando le modifiche apportate dall'uomo.

SCUOLA SECONDARIA I°

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
L'alunno dimostra di: localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo; stabilire semplici interdipendenze tra fatti e fenomeni geografici; possedere il linguaggio base della geo-graficità e i riferimenti essenziali per orientarsi nello spazio; utilizzare strumenti geografici per soddisfare le esigenze della vita quotidiana.	L'alunno dimostra di: utilizzare i principali "oggetti" geografici per comunicare e agire nel territorio; stabilire interdipendenze di media complessità tra fatti e fenomeni geografici; utilizzare il linguaggio specifico della geo-graficità per descrivere i sistemi territoriali; utilizzare strumenti geografici per muoversi in modo consapevole.	L'alunno dimostra di: apprezzare il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare; valutare i possibili effetti degli interventi dell'uomo su un sistema antropofisico complesso; comunicare in modo efficace e consapevole le problematiche significative di un sistema territoriale; utilizzare strumenti geografici per ottimizzare tempi e costi in un mondo globalizzato.

Campo di esperienza IMMAGINI SUONI COLORI – Disciplina TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

SCUOLA SECONDARIA I°

L'alunno è in grado di descrivere e classificare Utensili e macchine cogliendone le diversità in funzione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono.

Conosce le relazioni forma/ funzioni/ materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.

E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto, coordinando risorse materiali ed organizzative per raggiungere uno scopo.

Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.

Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.

E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle per autovalutarsi e presentare i risultati del lavoro.

Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC ed è in grado di condividerle con gli altri.

Campo di esperienza IMMAGINI SUONI COLORI – Disciplina TECNOLOGIA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)		
SCUOLA DELL'INFANZIA • Svolgere attività in modo condiviso, generando spazi di incontro e di collaborazione, riflessioni, ipotesi e nuove elaborazioni e scoperte. • Superare progressivamente l'egocentrismo e cogliere altri punti di vista. • Sviluppare il coordinamento oculo-manuale (controllo del mouse) attraverso semplici e appositi programmi (Labirinto e Memory sonoro, Personal Puzzle, Patente Mouse, ecc.). • Confrontarsi con i nuovi media e i nuovi linguaggi della comunicazione. • Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative. • Utilizzare software interattivi per produrre e comunicare creativamente (Paint, Kid Pix, Tux Paint, Drawing for Children, ecc.).	SCUOLA PRIMARIA • Denominare gli elementi principali del computer e conoscerne le funzioni • Saper utilizzare alcune opzioni offerte dal sistema operativo nella gestione dei file e delle cartelle. • Salvare un documento. • Aprire un documento precedentemente salvato. • Stampare un documento. • Utilizzare il programma Word per creare testi inserendovi anche immagini, clip-art e tabelle. • Usare il programma Paint per disegnare o modificare immagini acquisite. • Utilizzare il foglio di calcolo per raccogliere ed elaborare dati. • Utilizzare gli strumenti della Lavagna Interattiva Multimediale.	SCUOLA SECONDARIA I° • Riflette sui contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine ,con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, la medicina, l'agricoltura. • Cogliere l'evoluzione nel tempo, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. • Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. • Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura. • Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici , da realizzare in laboratorio con

• Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura utilizzando le tecnologie. • Produrre originali elaborati intenzionalmente realizzati, spontaneamente o su consegna, anche finalizzati alla condivisione e costruzione di un ipertesto collettivo, con manipolazione di immagini e registrazione di voci e suoni. • Esplorare ed interpretare qualunque macchina, meccanismo, strumento, artefatto tecnologico che fa parte della sua esperienza mediante un contrappunto tra “come è fatto” e “cosa fa”.		materiale di facile reperibilità. • Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione. • Eseguire rilievi sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • In relazione alla propria abitazione, a un ufficio o a un’azienda produttiva, rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l’energia elettrica. • Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. • Descrivere segnali, istruzioni e brevi sequenze di istruzioni da dare a un dispositivo per ottenere un risultato voluto. • Comprendere alcune idee base, ad esempio feed back, nel caso di dispositivi dotati di sensori/attuatori. • Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra questi. • Collegare le modalità di funzionamento
---	--	--

		dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche che ha acquisito. • Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca, sia per lo scambio delle informazioni.
--	--	---

Campo di esperienza IMMAGINI SUONI COLORI – Disciplina TECNOLOGIA			
COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE			
Al termine della Scuola dell'infanzia ▪ Conta e mette in sequenza. ▪ Riconosce il criterio di una semplice scansione ritmica di immagini o oggetti. ▪ Raggruppa e ordina in base ad uno o più criteri. ▪ Ricostruisce un'esperienza vissuta in sequenza a livello verbale e con il disegno. ▪ Padroneggia semplici giochi interattivi (colori, numeri, lettere) ▪ Formula piani di azione,	Al termine della classe terza della Scuola Primaria • potenziare la curiosità e l'ordine logico • sviluppare la capacità di osservare criticamente l'ambiente tecnologico • sviluppare la capacità di formulare opinioni personali e motivate • sviluppare la capacità di risolvere problemi pratici (concreti o ipotetici) • conoscere alcune tecniche di trasformazione dei prodotti • sviluppare la capacità di	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria ▪ Vedere e osservare • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	Al termine della Scuola secondaria I° • Conosce i principali sistemi tecnologici e opera riflessioni sul loro impatto ambientale • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e le diverse forme di energia coinvolte • Utilizza il disegno tecnico e/o linguaggi multimediali per la progettazione e la rappresentazione grafica di modelli, oggetti e sistemi • Conosce, classifica e descrive

individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. ▪ È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. ▪ Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. ▪ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	decodificare e di applicare linguaggi specifici • sviluppare la capacità di riconoscere e costruire figure • sviluppare la capacità di padroneggiare gli strumenti • conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di esse.	• Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. Intervenire e trasformare • Smontare semplici oggetti e meccanismi,	le relazioni forma/funzione/struttura/materiale in prodotti di uso comune • Utilizza iter procedurali e istruzioni tecniche per l'esecuzione di compiti operativi. • Conosce i sistemi di produzione dell'energia e ne analizza benefici, problemi economici, ambientali e sociali.
--	---	---	---

		apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	
--	--	---	--

Campo di esperienza IMMAGINI SUONI COLORI – Disciplina TECNOLOGIA

METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA	OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO
• Dialogare, discutere e progettare • Lezione frontale • Esemplificazione dell'insegnante • Esercitazioni grafiche • Elaborazione di schemi e tabelle • Risoluzione di problemi • Ricerche • Manipolazione di oggetti di uso comune • Realizzazione pratica di semplici meccanismi • Realizzazione di cartelloni	Aule dotate di LIM collegate ad Internet. Laboratorio informatico. Laboratorio di tecnologia. Aula dotata di computer con postazione fissa e stampante

Campo di esperienza IMMAGINI SUONI COLORI – Disciplina TECNOLOGIA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

- **Interrogazioni**
- **Prove scritte**
- **Esercitazioni individuali e di gruppo**
- **Prove grafiche di disegno tecnico**
- **Realizzazione pratica di semplici attività sul computer**

Campo di esperienza IMMAGINI SUONI COLORI – Disciplina TECNOLOGIA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
4-5	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto. Conosce ed usa le tecniche più semplici. Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto
6	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente conosce ed usa le tecniche più semplici Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.
7	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti Realizza gli elaborati grafici in modo corretto ;usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo
8-9	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura Usa con padronanza il linguaggio tecnico

10	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico
-----------	---

Campo di esperienza IMMAGINI SUONI COLORI – Disciplina TECNOLOGIA		
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA		
SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Comincia a familiarizzare con l'ambiente tecnologico. Conosce il concetto di sequenzialità. E' in grado di risolvere alcuni piccoli problemi concreti.	Sa osservare l'ambiente tecnologico. Padroneggia il concetto di sequenzialità. E' in grado di risolvere in autonomia piccoli problemi concreti. Riconosce semplici giochi interattivi	Osserva con attenzione l'ambiente tecnologico. Padroneggia il concetto di sequenzialità. Risolve velocemente piccoli problemi concreti. Riconosce e utilizza semplici giochi interattivi
SCUOLA PRIMARIA		
SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
E' in grado di padroneggiare in parte le conoscenze tecniche dei contenuti proposti. Esegue i compiti richiesti con il supporto dell'adulto o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze tecniche dei contenuti proposti e sa riutilizzarli in modo appropriato.	Padroneggia in modo completo e approfondito le varie conoscenze tecniche e di saperli rielaborare in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ai compagni e ad altri.

SCUOLA SECONDARIA I°		
SOGLIA Dimostra di aver acquisito conoscenze non ancora del tutto organizzate delle tecniche specifiche, dei procedimenti e dei contenuti proposti; manifesta però qualche difficoltà a generalizzarli ed ad applicarli in altre situazioni.	SUCCESSO Dimostra di aver acquisito una buona conoscenza delle tecniche specifiche, dei procedimenti, dei contenuti proposti e di saperli riutilizzare in situazioni divergenti di apprendimento	ECCELLENZA Dimostra di avere padronanza delle tecniche specifiche, dei procedimenti, dei contenuti proposti e di saperli rielaborare in modo autonomo e personale

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI E COLORI –DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	-L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). -È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) -Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. -Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	-L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. -Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. -Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. -Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

IMMAGINI, SUONI E COLORI– ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
-Esprimere emozioni e pensieri con immaginazione e creatività. -Educare al piacere del bello e al senso estetico. -Avviare il bambino alla scoperta dei diversi linguaggi (vocale, gestuale, musicale...) per conoscere se stessi, gli altri e la realtà. -Avvicinare il bambino alla cultura e al patrimonio artistico. -Sviluppare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione.	<i>Esprimersi e comunicare</i> -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; -Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. -Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <i>Osservare e leggere le immagini</i> -Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee,	<i>Esprimersi e comunicare</i> -Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. -Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. -Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. <i>Osservare e leggere le immagini</i> -Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. -Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

	colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. -Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> -Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. -Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	-Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). <i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> -Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. -Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. -Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. -Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
--	---	---

IMMAGINI SUONI COLORI– ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza della Scuola Primaria	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria	Al termine della Scuola secondaria I°
<u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u> -Esprime e comunica stati d'animo. -Impugna correttamente ed intenzionalmente i vari strumenti per la riproduzione grafica. -Colora dentro e fuori un contorno complesso. -Utilizza in modo adeguato lo spazio grafico a disposizione. -Esplora i materiali, ne scopre le caratteristiche e li utilizza in modo creativo. <u>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</u> -Conosce i colori fondamentali, derivati e li associa alla realtà.		<u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u> -Rappresenta in modo semplice oggetti, paesaggi, persone in movimento. -Elabora creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita. -Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini, attraverso molteplici tecniche di materiale e di strumenti diversificati (grafici, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali). <u>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</u> -Conosce i significati del colore come elemento di un codice. -Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche -Conosce la valenza comunicativa di un'immagine -Coglie la differenza tra fotografie,	<u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u> -Ha acquisito la capacità di utilizzare gli elementi del linguaggio visivo in funzione del loro valore espressivo e comunicativo presenti in immagini ed opere d'arte; -Utilizza e compone gli elementi del linguaggio visivo per rielaborare e produrre messaggi; -Ha acquisito la capacità di applicare tecniche ed usare strumenti per produrre messaggi visivi con consapevolezza operativa o comunicativa; <u>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</u> -Riconosce le principali forme espressive e la loro funzione; -Ha acquisito la capacità di analizzare e spiegare il significato di un'opera e individua la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza; -Ha acquisito la terminologia specifica relativa alla storia dell'Arte e al

<i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i> Osserva, descrive e riproduce graficamente le opere d'arte Verbalizza in modo adeguato i propri elaborati		dipinti, immagini pubblicitarie. <i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i> -Osserva ed apprezza opere d'arte di epoche diverse. -Riconosce i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel territorio.	linguaggio visuale. <i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i> -Utilizza le conoscenze acquisite per collocare un'opera d'arte o un messaggio visivo nel contesto storico e culturale a cui appartiene;
--	--	---	---

IMMAGINI, SUONI E COLORI-ARTE E IMMAGINE

METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA

- Presentazione e discussione in classe dell'argomento
- Lettura del testo
- Lettura dell'immagine conoscenza linguaggio specifico
- L'esperienza diretta (visite guidate, osservazione ...)
- Utilizzo di materiali diversi per la ricerca e l'analisi comparata (materiali multimediali, riviste, fotografie, ecc.)
- La testimonianza: incontro con l'artista e altre figure relative al mondo dell'arte
- Individuazione delle possibili fonti di conoscenza del territorio (beni artistici e culturali)
- Problematizzazione e tematizzazione; formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi e immagini, verifica delle ipotesi; produzione di un testo scritto e/o grafico-pittorico
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Uscite nel territorio
- Organizzare linee del tempo e mappe concettuali
- Metodologia della scuola "Senza zaino"
- Cooperative learning
- Tecnica laboratoriale
- Giochi di ruolo e drammatizzazione
- Utilizzo e manipolazione di materiali diversi
- Favorire la creatività attraverso la rielaborazione di immagini

OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO

- Musei (Etrusco di Bientina, Certosa Calci, Preistorico Peccioli)
- Capannone del Carnevale Bientinese
- Teatro F. di Bartolo di Buti
- Teatro delle Sfide di Bientina
- Galleria d'Arte "Fiordamaro" di Bientina
- Torre Civica di Bientina
- Frantoio Rossoni di Buti
- Gruppo Pittori Buti
- Biblioteca M. Monni di Buti

IMMAGINI SUONI E COLORI - ARTE E IMMAGINE

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

- Rispetto delle consegne date
- Disegno dettato
- Colloqui a più voci (es: lettura dell'immagine)
- Descrizione verbale della propria produzione pitto-grafica
- Ordinamento logico e cronologico

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
4-5	Non padroneggia ancora in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e abilità. Non è in grado di eseguire i compiti richiesti neppure con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell'adulto e dei compagni.
6	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
7	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni.
8-9	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
10	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti:</i> assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi. È in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

IMMAGINI SUONI E COLORI-ARTE E IMMAGINE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Rivela sufficienti capacità di ascolto e comprensione.	Rivela buone capacità di ascolto e comprensione.	Comprende la funzione del linguaggio scritto, conosce alcuni grafemi.
Si orienta abbastanza nello spazio grafico.	Sa leggere le immagini e le sa interpretare.	Mostra una speciale capacità percettiva.
Modella oggetti semplici.	Sa osservare, descrivere e rappresentare la realtà.	Ha padronanza con i media (fotografia, digitale, cinema..).
Colora dentro un contorno semplice.	Sa utilizzare diverse tecniche grafico, pittoriche e plastiche nelle proprie produzioni.	Trasforma in modo creativo e originale materiali plastici e non.
Imita i movimenti di alcuni animali.	Assume ruoli diversi nel gioco-dramma.	Mostra sicurezza delle proprie capacità espressive e comunicative.
Riconosce le proprie produzioni e inizia a darne un senso.	Memorizza con facilità canzoni, poesie, filastrocche.	Mostra capacità organizzative e creative nell'allestimento di spettacoli.
	Utilizza un repertorio linguistico adeguato ai vari contesti.	Realizza opere artistiche con e senza modelli di riferimento.
		Riconosce e apprezza i principali beni artistici anche in riferimento al territorio di appartenenza.

SCUOLA PRIMARIA		
SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Realizza semplici elaborati. Descrive ed analizza semplici immagini.	Realizza elaborati facendo uso di tecniche e materiali diversi. Descrive immagini con un linguaggio appropriato	Produce elaborati personali con tecniche diverse. Descrive immagini con ricchezza di particolari e con un linguaggio adatto.
SCUOLA SECONDARIA I°		
SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Comprende ed usa i termini e i simboli principali del linguaggio visivo. Produce in modo corretto semplici composizioni utilizzando strumenti e tecniche adeguate. Conosce ed individua gli elementi principali del messaggio visivo.	Conosce ed analizza gli elementi del messaggio visivo Produce ed elabora in modo corretto i codici visivi e le tecniche espressive Comprende ed usa in modo corretto i linguaggi visivi e ne coglie il significato	Conosce ed analizza con sicurezza gli elementi del messaggio visivo Produce e rielabora in modo autonomo i codici visivi e le tecniche espressive Comprende ed usa i linguaggi visivi in modo autonomo e corretto

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI -Fare e ascoltare – Disciplina: MUSICA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
(dalle Indicazioni nazionali)**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
Sviluppa interesse per l'ascolto della musica. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

	Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
--	---	---

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI - Fare e ascoltare – Disciplina: MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici (criterio di valutazione) Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici. Utilizzare i simboli di una notazione informale per codificare e decodificare i suoni.	Al termine della classe quinta Comprensione ed uso dei linguaggi specifici (criterio di valutazione) Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici - criterio di valutazione che oltre alla conoscenza e all'utilizzo del codice musicale (a) racchiude tutto ciò che ruota intorno alla musica (b – b₁). a) <i>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</i> b) <i>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</i> PS. L'indicazione (b) che ha attinenza con l'orientamento (conoscenza di Sé e del contesto socio-culturale in cui l'alunno vive) troverà spazio nel seguente obiettivo aggiunto: b₁) <i>Apprendere ed adoperare la terminologia propria della disciplina per organizzare discorsi intorno alla musica e ai suoi usi.</i>

Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali (criterio di valutazione) Utilizzare corpo, voce, oggetti, strumenti per imitare e riprodurre. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali (criterio di valutazione) Percepire i parametri del suono. Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su musica e suoni.	Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali (criterio di valutazione) Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali (criterio di valutazione) Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali (criterio di valutazione) <i>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</i> Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali (criterio di valutazione) <i>a) Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</i> <i>b) Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</i>
---	---	---

Rielaborazione personale di materiali sonori (criterio di valutazione) Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo.	Rielaborazione personale di materiali sonori (criterio di valutazione) Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	Rielaborazione personale di materiali sonori (criterio di valutazione) <i>a) Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico – melodici.</i> <i>b) Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali</i> <i>c) Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</i> PS. Il riferimento più corretto per l'indicazione (c) è la voce <i>strumenti e materiali</i>.
--	--	---

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI - Fare e ascoltare – Disciplina: MUSICA

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'infanzia		Al termine della classe quinta della Scuola Primaria	Al termine della Scuola secondaria I°
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici (1° abilità) Comunica e registra esperienze sonore utilizzando, sia la notazione musicale tradizionale, sia la simbologia di un sistema di scrittura informale.		Comprensione ed uso dei linguaggi specifici (1° abilità) Voto: 4: Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo ancora molto confuso. Voto: 5: Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo spesso confuso. Voto: 6: Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo semplice ma abbastanza corretto. Voto: 7: Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo adeguato.	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici (1° abilità) Voto: 4 - L'utilizzo e la conoscenza, sia del codice musicale che della terminologia specifica dei vari ambiti musicali, risultano assai carenti. Voto 5 - Incontra diverse difficoltà nella conoscenza e nell'utilizzo sia del codice musicale che della terminologia specifica dei vari ambiti musicali. Voto: 6 - Conosce e generalmente utilizza sia il codice musicale che la terminologia specifica dei vari ambiti musicali. Voto: 7 - Conosce ed utilizza in maniera generalmente adeguata sia il codice musicale che la terminologia specifica dei vari ambiti musicali.

Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali (2° abilità) Si esprime attraverso il corpo, la voce, gli oggetti e gli strumenti musicali.		Voto: 8: Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo sicuro. Voto: 9: Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo sicuro e corretto. Voto: 10: Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo funzionale e autonomo. Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali (2° abilità) Voto: 4 - L'utilizzo della voce e/o dei mezzi strumentali risultano assai problematici. Voto: 5 - Il controllo della voce e/o dei mezzi strumentali risultano poco corretti e/o poco consapevoli. Voto: 6 - Ha acquisito una certa consapevolezza nel controllo	Voto: 8 - Conosce ed utilizza in modo sicuro sia il codice musicale che la terminologia specifica dei vari ambiti musicali. Voto: 9 Conosce ed utilizza in modo sicuro e corretto sia il codice musicale che la terminologia specifica dei vari ambiti musicali. Voto: 10 - Comprende ed usa in modo funzionale ed autonomo sia il codice musicale che la terminologia specifica dei vari ambiti musicali. Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali (2° abilità) Voto: 4 - L'utilizzo della voce e/o dei mezzi strumentali risultano assai problematici. Voto: 5 - Il controllo della voce e/o dei mezzi strumentali risultano poco corretti e/o poco consapevoli. Voto: 6 - Ha acquisito una certa consapevolezza nel controllo
---	--	---	--

Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali (3° abilità). Individua in un brano aspetti espressivi e strutturali che traduce in movimenti del corpo.		della voce e/o dei mezzi strumentali. Voto: 7 - Si esprime attraverso la voce e/o i mezzi strumentali in modo generalmente corretto. Voto: 8 - Si esprime attraverso la voce e/o i mezzi strumentali in modo corretto e sicuro. Voto: 9 - Sa utilizzare con sicurezza e autonomia la voce e/o i mezzi strumentali. Voto:10 - Sa utilizzare con autonomia e molta sicurezza la voce e/o i mezzi strumentali. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali (3° abilità). Voto: 4 - L'attenzione uditiva, sui diversi aspetti di un evento sonoro, risulta assai problematica. Voto: 5 - Incontra difficoltà nel focalizzare l'attenzione uditiva sui diversi aspetti di un evento sonoro. Voto: 6 - Focalizza l'attenzione	della voce e/o dei mezzi strumentali. Voto: 7 - Si esprime attraverso la voce e/o i mezzi strumentali in modo generalmente corretto. Voto: 8 - Si esprime attraverso la voce e/o i mezzi strumentali in modo corretto e sicuro. Voto: 9 - Sa utilizzare con sicurezza e autonomia la voce e/o i mezzi strumentali. Voto:10 - Sa utilizzare con autonomia e molta sicurezza la voce e/o i mezzi strumentali. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali (3° abilità). Voto: 4 - L'attenzione uditiva, sui diversi aspetti di un evento sonoro, risulta assai problematica. Voto: 5 - Incontra difficoltà nel focalizzare l'attenzione uditiva sui diversi aspetti di un evento sonoro. Voto: 6 - Focalizza l'attenzione
---	--	--	--

Rielaborazione personale di materiali sonori (4° abilità) Produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando sia la voce che gli strumenti didattici.		uditiva solo su alcuni aspetti di un evento sonoro. Voto: 7 - Focalizza l'attenzione uditiva sui principali aspetti di un evento sonoro. Voto: 8 - Analizza diversi aspetti di un evento sonoro. Voto: 9 - Analizza con sicurezza gran parte degli aspetti di un evento sonoro. Voto: 10 - Analizza con sicurezza l'evento sonoro in tutti i suoi aspetti. Rielaborazione personale di materiali sonori (4° abilità) Voto: 4 - La produzione musicale (invenzione e improvvisazione) risulta assai problematica. Voto: 5 - La produzione musicale (invenzione e improvvisazione) risulta parziale e/o poco corretta. Voto: 6 - E' modesto/a ma abbastanza corretto/a a livello di	uditiva solo su alcuni aspetti di un evento sonoro. Voto: 7 - Focalizza l'attenzione uditiva sui principali aspetti di un evento sonoro. Voto: 8 - Analizza diversi aspetti di un evento sonoro. Voto: 9 - Analizza con sicurezza gran parte degli aspetti di un evento sonoro. Voto: 10 - Analizza con sicurezza l'evento sonoro in tutti i suoi aspetti. Rielaborazione personale di materiali sonori (4° abilità) Voto: 4 - La produzione musicale risulta assai problematica. Voto: 5 - La produzione musicale risulta parziale e/o poco corretta. Voto: 6 - E' modesto/a ma abbastanza corretto/a a livello di
---	--	--	--

		produzione musicale (invenzione e improvvisazione). . Voto: 7 - E' abbastanza sicuro/a a livello di produzione musicale (invenzione e improvvisazione). Voto: 8 - E' sicuro/a e corretto/a a livello di produzione musicale. (invenzione e improvvisazione). Voto: 9 –E' generalmente originale nonché sicuro/a e corretto/a, a livello di produzione musicale (invenzione e improvvisazione). Voto: 10 - E' originale, sicuro/a e corretto/a a livello di produzione musicale (invenzione e improvvisazione).	produzione musicale. Voto: 7 - E' abbastanza sicuro/a a livello di produzione musicale. Voto: 8 - E' sicuro/a e corretto/a a livello di produzione musicale. Voto: 9 - E' generalmente originale, nonché sicuro/a e corretto/a, a livello di produzione musicale. Voto: 10 - E' originale, sicuro/a e corretto/a a livello di produzione musicale.
--	--	---	---

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI - Fare e ascoltare – Disciplina: MUSICA

METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA

- Proporre concrete e motivate esperienze musicali (*sapere è saper fare*);
- organizzare le attività a spirale, cioè con ritorni ciclici, per approfondire soprattutto l'aspetto del *far musica*;
- privilegiare una didattica cooperativistica per incrementare le abilità progettuali-creative degli alunni e per contribuire ad una buona socializzazione del gruppo classe;
- tenere viva l'attenzione con attività programmate anche di tipo ludico ed, eventualmente, con proposte didattiche vicine agli interessi e al vissuto degli scolari.

STRUMENTI E MATERIALI

Libro di testo.
Quaderno pentagrammato.
Lettori audio e video.
Appunti vari.
Basi musicali.
Strumenti melodici e/o ritmici, voce, corpo, oggetti.
Risorse musicali presenti in rete.
Software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

OPPORTUNITA' DELL'ISTITUTO E DEL TERRITORIO

- Scuole popolari di musica ad indirizzo bandistico e/o corale.
- Formazioni strumentali locali.
- Teatri dei comuni di Bientina e Buti e dei comuni limitrofi.

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI -Fare e ascoltare – Disciplina: Musica

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

La valutazione, che terrà conto dell'acquisizione, da parte di ogni singolo/a allievo/a, sia di conoscenze che di abilità, sarà dinamica e/o tradizionale.

Le prove utilizzate avranno come riferimento i quattro criteri sotto riportati:

- comprensione ed uso dei linguaggi specifici;
- b) espressione vocale ed uso di mezzi strumentali;
- c) capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali;
- d) rielaborazione personale di materiali sonori.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Esercitazioni e prove pratiche (individuali, a gruppi, collettive) sia vocali che strumentali.

Questionari.

Verifiche orali.

Prove di ascolto.

Test a risposta multipla e/o vero-falso.

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI - Fare e ascoltare – Disciplina: MUSICA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
4-5	Giudizio insufficiente rispetto ai seguenti parametri di valutazione: - comprensione ed uso dei linguaggi specifici; - b) espressione vocale ed uso di mezzi strumentali; - c) capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; - d) rielaborazione personale di materiali sonori.
6	Giudizio sufficiente rispetto ai seguenti parametri di valutazione: - comprensione ed uso dei linguaggi specifici; - b) espressione vocale ed uso di mezzi strumentali; - c) capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; - d) rielaborazione personale di materiali sonori.
7	Giudizio buono rispetto ai seguenti parametri di valutazione: - comprensione ed uso dei linguaggi specifici; - b) espressione vocale ed uso di mezzi strumentali; - c) capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; - d) rielaborazione personale di materiali sonori.

8-9	Giudizio ottimo rispetto ai seguenti parametri di valutazione: - comprensione ed uso dei linguaggi specifici; - b) espressione vocale ed uso di mezzi strumentali; - c) capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; - d) rielaborazione personale di materiali sonori.
10	Giudizio eccellente rispetto ai seguenti parametri di valutazione: - comprensione ed uso dei linguaggi specifici; - b) espressione vocale ed uso di mezzi strumentali; - c) capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; - d) rielaborazione personale di materiali sonori.

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI - Fare e ascoltare – Disciplina: MUSICA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Per comunicare e registrare esperienze sonore è in grado di utilizzare, con l'aiuto dell'insegnante, sia la notazione tradizionale, sia la simbologia di un sistema di scrittura informale. Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali Si esprime attraverso il corpo, la voce, gli oggetti e gli strumenti musicali in modo semplice ma abbastanza corretto. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Individua in un brano solo alcuni aspetti espressivi e strutturali che traduce in linguaggio gestuale - corporeo. Rielaborazione personale di materiali sonori E' modesto/a ma abbastanza corretto/a a livello creativo (produzione di sequenze sonoro -musicali).	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Per comunicare e registrare esperienze sonore è in grado utilizzare, in modo generalmente corretto, sia la notazione tradizionale, sia la simbologia di un sistema di scrittura informale. Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali Si esprime attraverso il corpo, la voce, gli oggetti e gli strumenti musicali in modo adeguato. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Individua in un brano diversi aspetti espressivi e strutturali che traduce in linguaggio gestuale - corporeo. Rielaborazione personale di materiali sonori E' generalmente sicuro/a e corretto/a a livello creativo (produzione di sequenze sonoro - musicali).	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Per comunicare e registrare esperienze sonore è in grado utilizzare, in modo corretto e sicuro, sia la notazione tradizionale, sia la simbologia di un sistema di scrittura informale. Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali Si esprime attraverso il corpo, la voce, gli oggetti e gli strumenti musicali in modo corretto, sicuro e originale. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Individua in un brano tutti gli aspetti espressivi e strutturali che traduce in linguaggio gestuale - corporeo. Rielaborazione personale di materiali sonori E' originale, sicuro/a e corretto/a a livello creativo (produzione di sequenze sonoro - musicali).

SCUOLA PRIMARIA		
SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo semplice ma abbastanza corretto.	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo adeguato.	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Usa sistemi di scrittura (convenzionali e non) e organizza discorsi intorno alla musica in modo sicuro e corretto.
Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali Ha acquisito una certa consapevolezza nel controllo della voce e/o dei mezzi strumentali.	Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali Si esprime attraverso la voce e/o i mezzi strumentali in modo generalmente corretto.	Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali Si esprime attraverso la voce e/o i mezzi strumentali in modo corretto, sicuro e autonomo.
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Focalizza l'attenzione uditiva solo su alcuni aspetti di un evento sonoro.	Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Comprende e analizza diversi aspetti di un evento sonoro.	Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Comprende ed analizza l'evento sonoro in tutte le sue componenti
Rielaborazione personale di materiali sonori E' modesto/a ma abbastanza corretto/a a livello di produzione musicale (invenzione e improvvisazione).	Rielaborazione personale di materiali sonori E' generalmente sicuro/a e corretto/a a livello di produzione musicale (invenzione e improvvisazione)	Rielaborazione personale di materiali sonori E' originale, sicuro/a e corretto/a a livello di produzione musicale (invenzione e improvvisazione).

SCUOLA SECONDARIA I°		
SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Conosce e generalmente utilizza sia il codice musicale che la terminologia specifica dei vari ambiti musicali.	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Conosce ed utilizza in maniera adeguata sia il codice musicale che la terminologia specifica dei vari ambiti musicali.	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Conosce ed utilizza in modo sicuro e corretto sia il codice musicale che la terminologia specifica dei vari ambiti musicali.
Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali Ha acquisito una certa consapevolezza nel controllo della voce e/ o dei mezzi strumentali.	Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali Si esprime attraverso la voce e/o i mezzi strumentali in modo generalmente corretto.	Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali Si esprime attraverso la voce e/o i mezzi strumentali in modo corretto, sicuro e autonomo.
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Focalizza l'attenzione uditiva solo su alcuni aspetti di un evento sonoro.	Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Comprende ed analizza diversi aspetti di un evento sonoro.	Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Comprende ed analizza l'evento sonoro in tutte le sue componenti
Rielaborazione personale di materiali sonori (4° abilità) E' modesto/a ma abbastanza corretto/a a livello di produzione musicale.	Rielaborazione personale di materiali sonori (4° abilità) E' generalmente sicuro/a e corretto/a a livello di produzione musicale.	Rielaborazione personale di materiali sonori (4° abilità) E' originale, sicuro/a e corretto/a a livello di produzione musicale.

Campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO – Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
Scopre attraverso il Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando linguaggi appresi. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità e gratitudine nei confronti della natura.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento e della sua vicenda umana e divina alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività. Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa accostarsi ai contenuti culturali ed esistenziali di base e collegarli alla propria esperienza culturale ed esistenziale. Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO – Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
Riflettere sui termini: “creato”, “creatura”, “Creatore”. Riconoscere che la natura è un dono di Dio da rispettare e saper cogliere quali sono gli atteggiamenti giusti che ci permettono di essere amici della natura. Esplorare l’ambiente per scoprire i segni e i simboli della festa del Natale/Pasqua. Conoscere alcuni tra i principali fatti sulla vita di Gesù, e saper porre in parallelo la fanciullezza di Gesù con quella di ogni bambino. Riconoscere l’edificio-chiesa tra gli altri della città, e sapere che il simbolo dei cristiani è la croce. Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio e la domenica il giorno in cui i cristiani si incontrano per celebrare Gesù.	Al termine della classe terza Porre interrogativi sul senso della vita e dell’esistenza e riconoscere la possibilità di risposte diverse ad una uguale domanda. Interrogarsi sull’origine del mondo riflettendo anche sul senso religioso del vivere. Cogliere il significato della relazione uomo-Dio attraverso il racconto della Bibbia e riflettendo sulla propria esperienza di relazione. Individuare il sentimento religioso come la risposta ad uno dei bisogni fondamentali dell’Uomo, da sempre (bisogno spirituale). Vivere l’esperienza della festa e coglierne messaggio e dimensione religiosa. Al termine della classe quinta Conoscere le principali tappe del cammino storico della Chiesa cristiana (dalle sue origini ad oggi).	Classe I: Individuare alcuni dei segni sacri più importanti presenti nel proprio ambiente ed in altri ambiti culturali attribuendo loro un significato Ricavare dai testi proposti alcune delle tappe più significative della storia ebraica Individuare la struttura dell'Antico e Nuovo Testamento Eseguire semplici ricerche nella Bibbia Conoscere la storicità di Gesù di Nazareth Classe II: Riconoscere gli eventi principali della storia della Chiesa Individuare le caratteristiche salienti della Chiesa odierna Individuare l'importanza della vita sacramentaria Conoscere le caratteristiche delle varie confessioni cristiane (protestantesimo, ortodossi etc.) Classe III: Riconoscere alcune regole etico sociali presenti nel proprio ambiente

	Riconoscere nella Chiesa la comunità cristiana che continua l'opera di salvezza inaugurata da Cristo. Conoscere l'organizzazione della Chiesa finalizzata anche alla sua missione nel mondo. Conoscere la testimonianza di uomini e donne, religiosi e laici, che hanno saputo annunciare il Vangelo in modo autentico. Cogliere nel comandamento dell'amore il fondamento dei gesti, delle parole, del messaggio di Gesù	Riconoscere alcuni valori socio religiosi Individuare gli aspetti fondamentali delle religioni contemporanee più diffuse
--	---	--

Campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO – Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'Infanzia	Al termine della classe terza della Scuola Primaria	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria	Al termine della Scuola secondaria I°
Dio e l'uomo – Comprende che la vita, natura e mondo, sono doni di Dio – Intuisce l'importanza della dimensione religiosa nella vita attraverso i momenti della Festa La Bibbia e le sue fonti • Conosce alcuni dei racconti biblici (più e semplici e divertenti) dell'Antico Testamento • Riconosce nei racconti evangelici proposti, i personaggi vicini a Gesù Il linguaggio religioso – Conosce le principali e più semplici espressioni artistiche	Dio e l'uomo • Conosce i miti e le tradizioni delle religioni antiche che descrivono l'umanità, la natura e il Mondo come doni dell'essere divino, Dio creatore – Conosce l'ipotesi scientifica e religiosa sull'origine del mondo, sa confrontarle per i loro punti di vista diversi La Bibbia e le sue fonti – Conosce il racconto biblico della Creazione (schema, simboli) – Conosce i brani del Vangelo che narrano la vicenda di Gesù inerente il Natale e la Pasqua – Conosce le principali caratteristiche geografiche, ambientali e sociali della Palestina al tempo di Gesù Il linguaggio religioso – Conosce i principali segni e simboli religiosi della	Dio e l'uomo • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'Uomo il Regno di Dio con parole e azioni • Riconosce la dimensione storica del personaggio Gesù di Nazareth e la sa distinguere e conciliare con quella di fede (Gesù Figlio di Dio) La Bibbia e le sue fonti ▪ Conosce la Bibbia nella sua struttura complessiva (A.T. e N.T.), composizione, lingua e, in particolare per i Vangeli, le tappe di formazione, generi letterari, autori ▪ Conosce episodi dell'Antico Testamento (fatti e protagonisti) significativi per la storia e religione Ebraica ▪ Conosce episodi del Nuovo Testamento inerenti la nascita della Chiesa e le vicende storiche inerente	Dio e l'uomo – Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico-cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni. – Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. – Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo. – Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia. – Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. La Bibbia e le altre fonti – Utilizzare la Bibbia come

del sentimento religioso (immagini, canti, musica, drammatizzazioni) – Conosce i principali simboli del Natale e della Pasqua presenti nell'ambiente che lo circonda I valori etici e religiosi – Comprende che ogni forma di vita va rispettata	tradizione cristiana (immagini, gesti, parole, tradizioni) e ne comprende il significato I valori etici e religiosi • Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'Amore per Dio e il prossimo • Apprezza l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre la base della convivenza i valori dell'amicizia e della solidarietà	Il linguaggio religioso ▪ Conosce i principali elementi del linguaggio artistico religioso di tradizione Cristiana, nelle sue diverse espressioni (pittura, scultura, architettura, poesia) ▪ Conosce i principali elementi e manifestazioni inerenti alcune delle grandi religioni diffuse nel Mondo (Buddismo, Induismo, Islam) I valori etici e religiosi ❖ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'Uomo e confrontarle con quelle delle principali religioni non cristiane ❖ Riconoscere nella vita e insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita	documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa. – Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura. – Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...) italiane ed europee. Il linguaggio religioso – Distinguere segno, significante e significato nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. – Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna. – Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con altre religioni. – Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna. I valori etici e religiosi – Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. – Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e
---	--	--	---

			religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine. – Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male
--	--	--	---

Campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO – Disciplina RELIGIONE CATTOLICA	
METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)	
METODOLOGIA	OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO
• adattare il metodo d'insegnamento ai processi di apprendimento del singolo alunno, sperimentando anche dei piani di studio personalizzati (didattica personalizzata); • muovere sempre dall'esperienza e dai bisogni dell'alunno, valorizzando l'esperienza individuale; • curare un clima positivo nella classe, in modo da permettere e favorire la relazione, anche attraverso situazioni-stimolo tese a far esprimere, giocare, muovere gli alunni (individualmente o in	• edifici religiosi dei paesi e della provincia; • luoghi e monumenti di arte cristiana; • mostre e musei inerenti alla programmazione didattica;

gruppo), sia liberamente che secondo regole; • organizzare il percorso di lavoro secondo una scansione sequenziale e progressiva, ponendo sempre l'alunno al centro dell'azione educativa; • ripresentare ed ampliare i contenuti secondo un modello "a spirale" al fine di acquisire un patrimonio culturale sempre più organico; • favorire l'uso di codici e linguaggi diversi; • suscitare il gusto all'impegno attraverso la valorizzazione non tanto del prodotto in sé, quanto del "processo"; • usare il metodo della ricerca-azione e favorire le attività di laboratorio; • educare all'autovalutazione e alla condivisione dei principi della valutazione formativa anche attraverso l'esplicitazione agli alunni degli obiettivi da raggiungere; • attuare sistematici interventi di allineamento, recupero e/o potenziamento; • promuovere rapporti di collaborazione tra scuola e famiglia; • valorizzare esperienze e attività attraverso la presentazione delle varie produzioni didattiche; • promuovere un confronto attraverso il quale la persona riflette; • utilizzare le strategie più idonee ad ogni situazione (drammatizzazione, disegni, canti, rielaborazione personale...). Gli strumenti didattici di cui si avvale sono: – rappresentazioni grafiche; – cooperative-learning; – conversazioni basate su fatti tratti dall'esperienza quotidiana dell'alunno e del mondo che lo circonda; – realizzazione di cartelloni murali; – mezzi audiovisivi; – favole, canzoni e poesie con testi attinenti agli argomenti svolti; – giochi di coinvolgimento, giochi cooperativi, mimi, drammatizzazioni; – attività pratiche e manuali;	• sinagoga ebraica; • monastero buddista di Pomaia; • spettacoli teatrali; • proiezioni di film o documentari. • Festa della Pace
--	---

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> – schede da completare; – utilizzo del libro di testo | |
|--|--|

Campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO – Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

indicare tipologie di verifica comuni, anche con schede di esempio

- test a risposta multipla
- questionario a domande aperte
- verifiche orali
- rappresentazioni grafiche
- rielaborazioni, attività da svolgere sul quaderno
- realizzazione di cartelloni murali di analisi e sintesi
- attività pratiche e manuali
- schede da completare.

Campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO – Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
INSUFFICIENTE	Partecipazione modesta. Parziale o mancata acquisizione delle conoscenze. Linguaggio non sempre appropriato.
SUFFICIENTE	Partecipazione modesta. Parziale o mancata acquisizione delle conoscenze. Linguaggio non sempre appropriato.
BUONO	Impegno adeguato e positiva partecipazione. Complessiva acquisizione delle conoscenze e dei contenuti fondamentali. Esposizione chiara ed appropriata
DISTINTO	Partecipazione costruttiva. Completa acquisizione delle conoscenze e dei contenuti e loro applicazione. Esposizione personale.
OTTIMO	Completa rispondenza alle proposte didattiche. Conoscenze approfondite, con collegamenti interdisciplinari. Capacità di rielaborazione di contenuti e conoscenze con esposizione personale ed autonoma.

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO – Disciplina EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche . • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento, sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, alla cura del proprio corpo , ad un	• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce , ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

	corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende , all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
--	---	--

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO – Disciplina EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I°
• Comunicare con il corpo le emozioni ed interpretare quelle altrui • Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni. • Provare piacere nel partecipare alle varie attività motorie • Consolidare la propria identità sessuale • Coordinare i movimenti in rapporto allo spazio, agli oggetti, agli altri. • Coordinare i movimenti a livello oculomotorio e dinamico generale • Conoscere e rappresentare graficamente lo schema corporeo fermo e in movimento • Sperimentare la lateralità sul proprio corpo • Accettare, rispettare ed usare regole nei giochi di movimento.	Al termine della classe terza Il corpo e le funzioni senso percettive -riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere , classificare , memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive,tattili , cinestetiche). Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -conoscere le azioni e gli schemi motori e la loro applicazione in forma combinata. -conoscere i concetti topologici in relazione allo spazio. -conoscere le sequenze temporali Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva -essere in grado di assumere posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative personali. -essere in grado di seguire semplici combinazioni motorie individualmente e/o in gruppo Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Essere consapevole dei principali cambiamenti morfologici del corpo -Saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo -Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare) -Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare -Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo -Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio -Utilizzare le variabili spazio-tempo nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato -Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo -Realizzare sequenze di movimenti in gruppo

	-conoscere semplici elementi del gioco-sport -rispettare le regole del gioco e proporre varianti -assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli nel gioco -scegliere azioni utili per risolvere problemi motori Salute e benessere, sicurezza e prevenzione -percepire e riconoscere il senso di benessere legato all'attività motoria e ludico-sportiva -presa di coscienza dell'attività ludico-motoria e delle sensazioni di benessere ad esso collegate. Al termine della classe quinta Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo Durante l'attività motoria(respirazione, battito....) Riconoscere le modifiche cardio respiratorie durante il movimento Muoversi a tempo e ritmo (scandire, variare). Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione Riconoscere e valutare traiettorie distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azione motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio il relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Riuscire a trasmettere contenuti emozionali attraverso i gesti e il movimento.	nel rispetto di strutture temporali complesse -Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe (orienteering) -Rispettare le regole nei giochi di squadra ,svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche -Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione -Arbitrare una partita degli sport praticati e codificare i gesti arbitrari -Stabilire corretti rapporti interpersonali -Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo -Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta" -Applicare il "fair play" (gioco leale) durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e di squadra -Controllare le proprie emozioni in situazioni nuove e durante il gioco -Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza -Saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute -Creare semplici percorsi di allenamento -Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo
--	---	--

	Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando basi ritmiche o musicali Conoscere gli elementi del gioco- sport delle principali discipline sportive. Collaborare e accettare i vari ruoli dei giochi. Intuire e anticipare le azioni degli altri. Saper canalizzare l'attenzione. Saper affrontare con tranquillità le esperienze proposte e acquisire fiducia nelle proprie capacità. Assumere comportamenti adeguati nella prevenzioni degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra l'alimentazione , esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici	
--	---	--

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO – Disciplina EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'Infanzia	Al termine della classe terza della Scuola Primaria	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria	Al termine della Scuola secondaria I°
• Si prende cura della propria persona in autonomia • Sa destreggiarsi in giochi di movimento, di equilibrio anche con l'utilizzo di attrezzi • Rispetta le regole e il proprio turno • Rafforza la coordinazione oculo manuale e raggiunge padronanza nella motricità fine • Rappresenta lo schema corporeo arricchendolo di particolari	• Riconoscere le dimensioni del proprio corpo: larghezza, spessore, altezza. • Riconoscere la destra e la sinistra sugli altri e sugli oggetti. • Porre attenzione alla respirazione. • Riconoscere ambienti di riferimento nell'ambiente in cui ci si trova. • Orientarsi in uno spazio conosciuto attraverso i diversi canali sensoriali utilizzando elementi di riferimento. • Adattare in forma globale il proprio movimento ad una cadenza. • Controllare l'equilibrio del proprio corpo su superfici differenti. • Lasciar cadere la palla e riprenderla nel picco del rimbalzo. • Adattarsi individualmente, in coppia, in gruppo, a modelli di	• Saltare e atterrare con una modalità specifica. • Controllare l'equilibrio del corpo, con o senza oggetti. • Controllare la posizione degli arti nei lanci, nelle prese e nei calci. • Riconoscere che il "riscaldamento" prepara l'attività fisica. • Orientarsi nello spazio condiviso attraverso il canale cinestesico e utilizzando la visione periferica. • Colpire un bersaglio utilizzando differenti traiettorie. • Passare la palla ad un compagno in movimento. • Compiere azioni di equilibrio con gli altri in forma dinamica. • Correggere il proprio spostamento rispetto alla direzione e alla velocità dei compagni.	• Il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza • Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento • Approfondimento delle capacità • coordinative sviluppate nelle abilità • Le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi • Le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva • Moduli ritmici e suoni • Il ruolo del ritmo nelle azioni • I diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale • Le tecniche e le tattiche dei

	movimento. • Rappresentare con il proprio corpo atteggiamenti, andature ed azioni. • Rispettare le consegne. • Accettare di lavorare con tutti. • Riconoscere l'obiettivo del gioco. • Collaborare per il raggiungimento di uno scopo comune. • Utilizzare piccoli e grandi attrezzi in modo da non compromettere l'incolumità dei compagni. • Rispettare le consegne riguardo all'utilizzo degli attrezzi.	• Eseguire danze proposte rispettando movimenti e tempi. • Comprendere e decodificare i gesti dell'arbitraggio. • Accetta ogni proposta di gioco. • Si adatta al ruolo assegnato. • Si prende la responsabilità dei propri comportamenti senza dare la colpa agli altri. • Riconosce l'obiettivo ed elabora semplici strategie . • Dimostra rispetto per vedute diverse dalle proprie. • Mette in pratica appropriate pratiche di sicurezza. • Assiste i compagni in difficoltà. • Riconosce e rispetta il proprio spazio d'azione nel lavoro di gruppo. • Sceglie di partecipare all'attività fisica in modo regolare. • Riconosce i benefici del movimento e riporta esperienze personali positive.	giochi sportivi • Il concetto di anticipazione motoria • I gesti arbitrali delle discipline sportive praticate • Le modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità • Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni • I principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati, finalizzati al miglioramento dell'efficienza
--	--	--	--

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO – Disciplina EDUCAZIONE FISICA

METODOLOGIA COMUNE (S. Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA

- Attività strutturate per rilevare se il bambino memorizza stimoli di ordine percettivo, partendo dal proprio corpo e utilizzando materiali diversi dell'ambiente circostante (palla, cerchi, birilli, coni mattoni....)
- Imitazione dell'attività motoria.
- Attività di coordinamento motorio per controllare i movimenti (correre, lanciare ,saltare, salire, rotolare, sopra, sotto, piano, veloce)
- Giochi motori e di orientamento spaziale con regole (labirinti, gimcane...)
- Attività finalizzate al consolidamento della dominanza laterale (percorsi, lanci di mira...)
- Conversazioni .
- Attività di rielaborazione grafica, pittorica e plastica
- Richiesta del feedback sulle attività proposte
- Proporre attività in cui gli alunni costruiscono da soli un percorso allenante
- Spiegare sempre a cosa serve il singolo esercizio e la finalità del metodo usato.

OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO

- Utilizzo dell'impiantistica dell'istituto
- Utilizzo della palestra comunale
- Impianti all'aperto attrezzati

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO – Disciplina EDUCAZIONE FISICA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

- Griglie di osservazione per la valutazione soggettiva.
- Prove/ test periodici oggettivi.

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO – Disciplina EDUCAZIONE FISICA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
4-5	Non partecipa alle attività proposte. Si relaziona in modo conflittuale. Adatta e trasforma le abilità motorie con alcune difficoltà.
6	Partecipa in modo dispersivo e settoriale. Si adatta con difficoltà alle dinamiche relazionali di sezione/classe. Adatta le abilità motorie in modo essenziale.
7	Partecipa attivamente. Si relaziona in maniera selettiva. Adatta e trasforma le abilità motorie in modo essenziale.
8-9	Partecipa in modo efficace e pertinente. Collabora ed è disponibile alla relazione. Adatta e trasforma le abilità motorie in modo preciso.
10	Partecipa sempre alle attività in maniera costruttiva. Si relaziona in maniera propositiva. Adatta e trasforma le abilità motorie precisamente ed efficacemente.

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO – Disciplina EDUCAZIONE FISICA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SOGLIA

- Partecipa alle attività di gioco rispettando quasi sempre gli altri e le regole.
- Riconosce e rappresenta i principali segmenti corporei
- Utilizza i più semplici schemi motori di base
- Percepisce e discrimina le diverse informazioni sensoriali.
- Ha cura di sé su sollecitazioni frequenti dell'insegnante.
- Mostra attenzione ed impegno strettamente legati all'interesse del momento e ha bisogno di frequenti sollecitazioni per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti.

SUCCESSO

- Partecipa alle attività di gioco rispettando sempre gli altri e le regole.
- Riconosce e rappresenta i vari segmenti corporei.
- Utilizzagli schemi motori di base;
- Ha cura di sé, possiede autocontrollo psicomotorio per muoversi intenzionalmente nello spazio.
- Analizza le diverse informazioni sensoriali.
- Partecipa alle attività proposte con autonomia quasi sempre costanti.

ECCELLENZA

- Partecipa alle attività di gioco rispettando sempre gli altri e le regole e adoperandosi per facilitare la loro attuazione.
- Riconosce e rappresenta il corpo anche in situazioni dinamiche.
- Utilizza con sicurezza gli schemi motori di base e li applica in situazioni diverse.
- Analizza le diverse informazioni sensoriali usandole in funzione di uno scopo.
- Partecipa con attenzione alle attività proposte, nel rispetto delle regole.
- E' autonomo nel organizzare il proprio lavoro.

SCUOLA PRIMARIA

SOGLIA

- Controlla il corpo rilevando i principali cambiamenti fisiologici. Utilizza le informazioni dei canali sensoriali.
- Controlla alcune azioni motorie combinate.

SUCCESSO

- Controlla il corpo in varie situazioni motorie rilevando i principali cambiamenti fisiologici. Rielabora varie informazioni in funzione del movimento.
- Combina diverse azioni motorie.

ECCELLENZA

- Padroneggia varie situazioni motorie comprendendo più cambiamenti fisiologici. Rielabora una varietà di informazioni.
- Padroneggia le azioni motorie combinate in situazioni variabili.

• Utilizza alcuni codici per comunicare in modo espressivo. • Accetta le regole e dà il proprio contributo alla realizzazione del gioco. • Utilizza, guidato, in sicurezza, per sé e per gli altri, attrezzi e spazi e riconosce il benessere acquisito attraverso l'attività motoria.	• E' in grado di utilizzare alcuni codici specifici e comunicare in modo espressivo. • Rispetta le regole e condivide le scelte di gioco. • Utilizza attrezzi e spazi in sicurezza, riconosce il benessere acquisito attraverso l'attività motoria.	• E' in grado di utilizzare codici specifici e di comunicare in modo personale attraverso il movimento. • Trova strategie nella soluzione di problemi e nel rispetto delle regole. • Mette in atto comportamenti finalizzati alla prevenzione. E' consapevole del benessere acquisito nell'essere attivo.
SCUOLA SECONDARIA I°		
SOGLIA • L'alunno è in grado di incrementare in modo lieve le sue prestazioni per quanto riguarda le capacità condizionali. • L'alunno è in grado di coordinare con sicurezza i movimenti nei giochi pre-sportivi semplificati. • L'alunno è in grado di rispettare le regole minime di fair-play. • L'alunno è in grado di usare le principali norme di sicurezza e benessere.	SUCCESSO • L'alunno è in grado di incrementare notevolmente le proprie capacità condizionali. • L'alunno è in grado di dare risposte rapide ed efficaci utilizzando le principali tecniche dei giochi sportivi proposti. • L'alunno rispetta le regole del fair-play. • L'alunno è in grado di usare numerose norme di sicurezza e benessere.	ECCELLENZA • L'alunno, già dotato, è in grado di migliorarsi ulteriormente. • L'alunno è in grado di dare risposte rapide ed efficaci utilizzando tutte le tecniche dei giochi sportivi proposti. • L'alunno rispetta le regole del fair-play aiutando anche i compagni. • L'alunno è pienamente consapevole della necessità di seguire le norme di sicurezza e benessere.

CAMPO D'ESPERIENZA :IL SE' E L'ALTRO –DISCIPLINA :STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle Indicazioni nazionali)

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
-Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. -Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni, della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. -Pone domande sui temi esistenziali e religiosi sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una propria consapevolezza dei propri diritti e doveri delle regole del vivere insieme -Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e le regole condivise -Riconosce i più importanti segni della sua	- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. - Produce informazioni storiche con fonti di vario genere .– anche digitali .– e le sa organizzare in testi. - Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, - Espone oralmente e con scritture .– anche digitali .– le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. - Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di

cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città	- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità	aperture e confronti con il mondo antico. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. - Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. - Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati
CAMPO D'ESPERIENZA :IL SE' E L'ALTRO –DISCIPLINA :STORIA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni nazionali)		
SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei tre anni di scuola dell'infanzia – Parlare di sé raccontando le proprie esperienze e il proprio vissuto scolastico e familiare -Raccontare, commentare e rappresentare graficamente le vicende del passato recente della propria vita -Individuare nel tempo le dinamiche della propria storia personale e delle persone vicine -Riuscire a fare previsione sul futuro prossimo in ordine alla sua vita -Intuire la morale, i messaggi e le indicazioni contenuti nei racconti ascoltati. -Costruire la conclusione nei racconti senza finale -Giocare con gli eventi di un racconto cambiandone la trama per evidenziare la consequenzialità degli eventi	SCUOLA PRIMARIA Classe terza Uso delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la	SCUOLA SECONDARIA I° Uso delle fonti Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. Organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle

	<i>Organizzazione delle informazioni</i> Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <i>Strumenti concettuali</i> Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo .– dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <i>Produzione scritta e orale</i> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	
--	--	--

CAMPO D'ESPERIENZA :IL SE' E L'ALTRO –DISCIPLINA :STORIA

COMPETENZE / INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Al termine della Scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza della Scuola Primaria.	Al termine della classe quinta della Scuola Primaria.	Al termine della Scuola secondaria I°
-E' consapevole della propria identità personale e si rapporta con gli altri in modo positivo intuendo i ruoli e funzioni di adulti e coetanei -Argomenta e si confronta nella gestione delle sue relazioni. -Rispetta le regole condivise -Conosce le fasi in cui si è sviluppata la propria storia personale -Ricostruisce eventi utilizzando le dimensioni temporali e di causa effetto. -Individua nel suo paese le strutture che hanno funzione ed utilità per tutti. -Intuisce la funzione di un museo	- Utilizza in maniera appropriata gli indicatori temporali e causali in una semplice ricostruzione dei fatti. - Coglie il rapporto causa-effetto in relazione alle proprie esperienze personali, riferite anche al passato. - Individua alcune tracce del passato nel proprio territorio, avvalendosi delle sue esperienze e conoscenze. - Espone fatti ed eventi riguardanti momenti storici affrontati in una ricerca mirata.	-Comprende i concetti di durata,successione, contemporaneità – -Legge, analizza ed utilizza semplici fonti per ricostruire eventi del passato. -Individua alcune relazioni causali tra i fatti storici. -Coglie le relazioni tra uomo e territorio nei quadri di civiltà analizzati. -Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi. -Espone fatti ed eventi riguardanti momenti storici affrontati in una ricerca mirata	- Costruisce una linea del tempo e colloca gli eventi più significativi della storia. - Comprende gli aspetti peculiari di un periodo - Comprende ed espone i principali temi storici trattati. - -Confronta le situazioni cogliendo somiglianze e differenze; - Comprende e stabilisce relazioni fra gli eventi - -Confronta avvenimenti storici del passato con quelli del presente, cogliendo somiglianze e differenze. Produce in modo autonomo mappe e schemi; - Utilizza le fonti storiche; - Riconosce o deduce dal testo la definizione di un termine;

			- Sa operare sintesi sugli argomenti trattati con testi di vario tipo; - Mette a confronto documenti e testi che espongono punti di vista diversi
--	--	--	--

CAMPO D'ESPERIENZA :IL SE' E L'ALTRO –DISCIPLINA :STORIA

METODOLOGIA COMUNE (S.Infanzia/Primaria/Secondaria I°)

METODOLOGIA	OPPORTUNITA' dell'Istituto e del TERRITORIO
Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi narrativi , storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo - concetti di: traccia - documento - fonte - tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica - Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici - Linguaggio specifico - Processi fondamentali .- collocazione spazio-temporale, periodizzazioni • Attività ludico-esplorative • Lezione frontale • Lettura approfondita di testi e immagini	- Archivi comunali - Musei (Etrusco e della Pieve di Bientina;Certosa Calci;Preistorico Peccioli-museo zoologico Capannoli) - Piavola - Pellegrinaggio ANED - Frantoi di Buti - Cesteria di Buti - Testimonianze di nonni e /o di anziani - Toponomastica del paese - Commemorazioni di date significative della storia (25aprile;2 giugno;Festa della Toscana....) - Luoghi di significativo interesse storico (uscite al castello di Buti;piazza dell'Angelo a Bientina;...) - Confronto tra carte e /o mappe antiche e moderne - Foto e oggetti antichi di interesse storico; - II castelli intorno a noi: Buti;Bientina;Vicopisano;S.Maria a

• Lettura approfondita del documento • L'esperienza diretta(visite guidate, ...) • Utilizzo di materiali diversi per la ricerca e l'analisi comparata (diapositive, video, giornali fonti scritte,visive...) • La narrazione/la testimonianza Mappatura delle possibili fonti di conoscenza (resti, archivi, musei, pinacoteche Uscite nel territorio Organizzare linee del tempo collocando eventi Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione(specie elem e secon) Reperire notizie e documenti da fonti diverse Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi agli eventi storici analizzati Analizzarli attraverso il gioco dei ruoli Reperire nell.'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell.'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni,presentazioni Uso di programmi informatici che consentono di costruire mappe concettuali,schemi ecc	Monte Lari... - Progetti e iniziative in collaborazione con enti e associazioni del territorio(Tectiana; Orizzonti di Studio; Consorzio di Bonifica Auser;La Torre ; L'aquilone...) - Teatro:trasposizione teatrale di eventi studiati - Teatro:assistere a spettacoli di interesse storico - Visite guidate e Viaggi d'Istruzione
--	--

-

CAMPO D'ESPERIENZA :IL SE' E L'ALTRO –DISCIPLINA :STORIA

PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE:

- osservazioni sistematiche
- interrogazioni
- test oggettivi
- conversazioni e dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive
- relazioni individuali e di gruppo (esposizione di ricerche storiche e di esperienze dirette)
- prove scritte
- prove pratiche
- produzione di materiale grafico e informatico

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORE
4-5	Non padroneggia ancora in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e abilità. Non è in grado di eseguire i compiti richiesti neppure con il supporto di domande-stimolo e indicazioni dell'adulto e dei compagni.
6	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
7	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni.
8-9	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
10	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti:</i> assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

CAMPO D'ESPERIENZA :IL SE' E L'ALTRO –DISCIPLINA :STORIA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Ha raggiunto un rapporto positivo con adulti e coetanei. E' consapevole della propria storia e della originalità di ogni storia personale, pertanto si confronta con la pluralità di culture di cui i compagni sono espressione.	Ha sviluppato l'attitudine a porre domande sul senso degli avvenimenti a cui partecipa ed è in grado di ricostruirne il percorso logico-temporale. Racconta il proprio vissuto articolando in successione eventi e conseguenze	Riflette e negozia i significati delle azioni e percepisce il motivo e la causa dei cambiamenti. Rileva le caratteristiche e le dinamiche degli avvenimenti. Si orienta e riconosce i segni della cultura nei servizi offerti dal territorio e nell'ambiente intorno a lui.

SCUOLA PRIMARIA

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
Colloca semplici fatti storici nel tempo e nello spazio; espone in modo semplice informazioni su eventi storici. Utilizza ,indirizzato, gli strumenti della disciplina (schemi, tabelle,linea del tempo....)	Colloca correttamente fatti storici nel tempo e nello spazio;individua cause e conseguenze. Espone in modo adeguato informazioni su eventi storici. Utilizza gli strumenti della disciplina (schemi, tabelle,linea del tempo....)	Colloca con padronanza gli eventi storici nello spazio e nel tempo ;rielabora le informazioni. Espone le informazioni con un lessico corretto Utilizza con sicurezza gli strumenti della disciplina (schemi, tabelle,linea del tempo....)

SCUOLA SECONDARIA I°

SOGLIA	SUCCESSO	ECCELLENZA
È in grado di orientarsi nello spazio e nel tempo. Conosce alcuni fondamentali eventi storici e ne coglie gli aspetti essenziali. Comprende le regole della convivenza civile. Usa, guidato, gli strumenti della disciplina. Espone con linguaggio semplice ma chiaro	. Conosce i momenti fondamentali della storia italiana ed europea e sa operare facili collegamenti con linguaggio corretto. Comprende le regole della convivenza civile e ha maturato un responsabile senso civico. Possiede un metodo di studio e sa utilizzare testi e fonti in modo adeguato	Conosce con precisione le tappe fondamentali della storia italiana, europea e mondiale, che espone con lessico specifico. È capace di stabilire relazioni e confronti tra eventi storici. Comprende il valore della memoria storica per meglio interpretare il presente. Ha elaborato un personale metodo di studio e sa interpretare fonti di diverso genere.